

# GI GROUP S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza IV NOVEMBRE 5 MILANO 20124 MI Italia
Codice Fiscale	11629770154
Numero Rea	MI 1482329
P.I.	11629770154
Capitale Sociale Euro	20.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GI GROUP HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GI GROUP HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	38.971	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	408.308	409.095
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.233.395	210.990
7) altre	2.427.622	2.237.141
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.108.296</b>	<b>2.857.226</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	296.889	305.379
4) altri beni	3.565.586	3.838.071
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.862.475</b>	<b>4.143.450</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	37.929.271	34.931.926
b) imprese collegate	24.500	24.500
d-bis) altre imprese	70.900	170.900
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>38.024.671</b>	<b>35.127.326</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	235.650.334	217.922.577
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>235.650.334</b>	<b>217.922.577</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>235.650.334</b>	<b>217.922.577</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	819.403	2.382.478
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>274.494.408</b>	<b>255.432.381</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>282.465.179</b>	<b>262.433.057</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.704.410	231.052.156
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>240.704.410</b>	<b>231.052.156</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.171.855	5.615.264
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>5.171.855</b>	<b>5.615.264</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.689	549.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.400	5.400
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>582.089</b>	<b>555.251</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.941	1.556.980
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.561.941</b>	<b>1.556.980</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.542.134	3.483.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.229
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.542.134</b>	<b>3.506.812</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>1.837.420</b>	<b>2.412.262</b>

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.191.939	56.250.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	268.561	315.109
Totale crediti verso altri	71.460.500	56.565.882
Totale crediti	324.860.349	301.264.607
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	38.616.087	39.846.285
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.616.087	39.846.285
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	60.760.858	69.653.938
3) danaro e valori in cassa	38.251	36.973
Totale disponibilità liquide	60.799.109	69.690.911
Totale attivo circolante (C)	424.275.545	410.801.803
D) Ratei e risconti	1.976.979	1.156.633
Totale attivo	708.717.703	674.391.493
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	12.000.000
III - Riserve di rivalutazione	18.746.222	18.746.222
IV - Riserva legale	2.400.000	2.400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	9.111.545	9.160.630
Varie altre riserve	11.677.512	10.921.008
Totale altre riserve	20.789.057	20.081.638
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	622.747	1.810.683
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	49.958.643	43.757.815
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.536.533	44.200.828
Totale patrimonio netto	171.053.202	142.997.186
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	196.657	571.795
4) altri	1.881.445	4.069.192
Totale fondi per rischi ed oneri	2.078.102	4.640.987
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.985.668	1.928.461
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.235.413	120.697.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.676.172	87.002.385
Totale debiti verso banche	184.911.585	207.699.466
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.634.795	4.227.146
Totale debiti verso altri finanziatori	6.634.795	4.227.146
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.095	58.695
Totale acconti	93.095	58.695
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.448.909	16.081.726
Totale debiti verso fornitori	16.448.909	16.081.726
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.398.062	21.135.933
Totale debiti verso imprese controllate	27.398.062	21.135.933
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	5.415.334	5.034.682
Totale debiti verso controllanti	5.415.334	5.034.682
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.890.723	5.920.643
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.890.723	5.920.643
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.704.814	42.119.171
Totale debiti tributari	47.704.814	42.119.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.183.467	49.239.055
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.183.467	49.239.055
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.312.612	173.118.853
Totale altri debiti	184.312.612	173.118.853
Totale debiti	532.993.396	524.635.370
E) Ratei e risconti	607.335	189.489
Totale passivo	708.717.703	674.391.493

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.725.109.196	1.613.050.948
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	375.435	-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	68.825.961	57.404.392
Totale altri ricavi e proventi	68.825.961	57.404.392
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.794.310.592</b>	<b>1.670.455.340</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.617	367.638
7) per servizi	133.487.287	122.893.390
8) per godimento di beni di terzi	19.181.765	18.262.330
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.130.121.563	1.060.864.509
b) oneri sociali	363.719.450	334.221.582
c) trattamento di fine rapporto	64.477.399	59.768.316
d) trattamento di quiescenza e simili	62.847	42.319
e) altri costi	5.760.705	3.566.991
Totale costi per il personale	1.564.141.964	1.458.463.716
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.470.685	1.679.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.658	1.236.693
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	7.050
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.500.605	1.504.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.208.948	4.427.779
12) accantonamenti per rischi	150.500	175.749
14) oneri diversi di gestione	8.847.758	5.516.593
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.730.373.839</b>	<b>1.610.107.195</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.936.753	60.348.145
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	99.478	33.898
da imprese controllanti	12.963.412	9.661.875
altri	19.920.714	4.095.804
Totale proventi diversi dai precedenti	32.983.604	13.791.577
Totale altri proventi finanziari	32.983.604	13.791.577
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	22.075	19.861
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	102.546	-
altri	14.952.733	12.075.337
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.077.354	12.095.198
17-bis) utili e perdite su cambi	(514.355)	(332)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>17.391.895</b>	<b>1.696.047</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	81.328.648	62.044.192
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

---

imposte correnti	21.878.749	17.371.803
imposte relative a esercizi precedenti	(35.538)	146.279
imposte differite e anticipate	948.904	325.282
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.792.115	17.843.364
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.536.533	44.200.828

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.536.533	44.200.828
Imposte sul reddito	22.792.115	17.843.364
Interessi passivi/(attivi)	(17.391.895)	(1.696.047)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	63.936.753	60.348.145
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	167.895	928.371
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.708.343	2.916.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	7.050
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	375.138	(644.169)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.251.376	3.207.855
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	67.188.128	63.556.000
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.933.770	17.032.414
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	700.450	(1.350.276)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(961.065)	(76.985)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	400.343	(148.352)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.834.568	614
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.908.067	15.457.415
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	74.096.195	79.013.415
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	17.391.895	1.696.047
(Imposte sul reddito pagate)	(19.073.966)	(18.173.546)
(Utilizzo dei fondi)	(2.809.951)	(1.411.654)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.492.022)	(17.889.153)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	69.604.174	61.124.262
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(840.497)	(1.101.767)
Disinvestimenti	-	5.574
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.484.986)	(1.699.911)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(20.625.101)	(37.306.190)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	(15.921.932)
Disinvestimenti	4.921.422	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(6.527.089)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.556.251)	(56.024.226)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.216.881)	(1.922.630)
Accensione finanziamenti	53.000.000	65.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(46.571.000)	(45.783.731)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(151.844)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(30.000.000)	(7.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52.939.725)	10.293.639
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(8.891.802)</b>	<b>15.393.675</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	69.653.938	54.263.790
Danaro e valori in cassa	36.973	33.448
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>69.690.911</b>	<b>54.297.238</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	60.760.858	69.653.938
Danaro e valori in cassa	38.251	36.973
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>60.799.109</b>	<b>69.690.911</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori azionisti,  
il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le norme del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo nr. 139 del 18.08.2015, emanato in attuazione della Direttiva UE nr. 34 del 26.06.2013.

In osservanza delle norme sopracitate, il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione ed eventualmente un'integrazione dei dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, nonché da altri provvedimenti legislativi.

La classificazione dei valori contenuti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario è stata effettuata seguendo gli schemi dettati dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter del C.C. e nel rispetto dei nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si chiude con un margine operativo lordo positivo (differenza tra valore e costi della produzione) pari a Euro 63.936.752 ed un Utile netto pari a Euro 58.536.533, rilevando un Patrimonio Netto finale pari a Euro 171.053.201.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore. Ai sensi dell'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 127/91 si precisa che la società pur superando i limiti previsti dall'art. 27, comma 1 dello stesso decreto legislativo, è esonerata dalla stesura del bilancio consolidato in quanto tale bilancio viene redatto e depositato dalla controllante diretta Gi Group Holding S.p.A..

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Di seguito si elencano gli elementi principali che hanno guidato l'elaborazione della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, del C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito variazioni significative.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la Società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della Società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

## **Modifiche allo IAS 12 e OIC 25, Riforma fiscale internazionale – Pillar Two Model Rules**

Si segnala, inoltre, che con Provvedimento n. 209/2023 il Legislatore ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 2024, la disciplina del Pillar 2 OCSE per i gruppi di maggiori dimensioni aventi ricavi annui pari ad almeno 750 milioni di Euro. Tale normativa prevede l'applicazione di un'imposta minima nazionale dovuta ove l'aliquota di imposizione effettiva delle imprese localizzate in Italia, appartenenti a un gruppo multinazionale o nazionale, risulti inferiore ad un'aliquota minima d'imposta, stabilita nel 15%. Con l'obiettivo di mitigare le difficoltà in capo ai Gruppi per i quali si applicano le regole Pillar 2, in particolare nell'implementazione di efficaci sistemi di raccolta dati e informazioni da utilizzare ai fini della predisposizione di calcoli puntuali dell'imposta dovuta, sono stati introdotti i c.d. "Transitional Safe Harbour" ("TSH").

Con riferimento al 2024, primo anno di effettiva applicazione delle regole Pillar 2, si evidenzia che sulla base delle attività di analisi portate avanti dal Gruppo, in applicazione dei Transitional Safe Harbour, risulta superato il c.d. "Simplified ETR Test", disponendo la Società di un "effective tax rate" del tutto congruo, così come calcolato sulla

base delle regole semplificate dei "TSH". In funzione di quanto sopra, sulla base delle analisi svolte dal Gruppo, la posizione della Società per il 2024 non è impattata dall'introduzione del Pillar Two. Gli Amministratori ne continueranno a monitorare l'applicazione e gli eventuali adempimenti amministrativi a cui la Società potrebbe essere sottoposta in futuro.

## STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto: risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali; il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità; la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per i beni immateriali oggetto di rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, e l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione

immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

## **Rivalutazione**

La rivalutazione dei beni immateriali è ammessa per quei beni che soddisfano la specifica definizione ai sensi dell'OIC 24 anche se completamente ammortizzati.

Il limite massimo della rivalutazione è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" ed è consentito adottare sia il criterio del valore d'uso, sia il criterio del valore di mercato.

La modalità di rivalutazione può essere eseguita o con la rivalutazione del costo storico (valore lordo) e del relativo fondo ammortamento o con la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo) o con la riduzione del fondo ammortamento, con l'obbligo di iscrizione del valore netto contabile da ripartirsi lungo la vita utile dell'immobilizzazione, eventualmente aggiornata a fronte di un cambiamento delle condizioni economiche originarie di stima.

## **Le immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e sono allocate nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II.

## **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Le aliquote di ammortamento applicate sono comprese tra il 12% e il 25%.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I cespiti completamente ammortizzati restano in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni materiali sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre le spese di manutenzione aventi natura incrementativa del valore delle immobilizzazioni sono capitalizzate.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

I beni in leasing sono stati contabilizzati in base alla normativa attualmente in vigore rilevando a conto economico i canoni imputati in relazione alla durata del contratto stipulato. La presente nota integrativa, all'apposito paragrafo, riporta gli elementi informativi previsti dal numero 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo quindi le notizie necessarie ad una valutazione anche finanziaria della partecipazione di tali contratti alla gestione dell'azienda. Ai sensi dell'articolo 2427 n. 3 bis del Codice Civile si segnala che la riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali consiste meramente negli ammortamenti commisurati alla vita utile degli immobilizzi ed al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Per i beni immateriali oggetto di rivalutazione, la quota di maggior valore derivante è soggetta ad ammortamento a partire dall'esercizio successivo alla sua iscrizione in bilancio.

### **Rivalutazione**

La rivalutazione dei beni immateriali è ammessa per quei beni che soddisfano la specifica definizione ai sensi dell'OIC 16 anche se completamente ammortizzati.

Il limite massimo della rivalutazione è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" ed è consentito adottare sia il criterio del valore d'uso, sia il criterio del valore di mercato.

La modalità di rivalutazione può essere eseguita o con la rivalutazione del costo storico (valore lordo) e del relativo fondo ammortamento o con la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo) o con la riduzione del fondo ammortamento, con l'obbligo di iscrizione del valore netto contabile da ripartirsi lungo la vita utile dell'immobilizzazione, eventualmente aggiornata a fronte di un cambiamento delle condizioni economiche originarie di stima.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo d'acquisto viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Rivalutazione**

La rivalutazione è ammessa per le partecipazioni immobilizzate di controllo e collegamento, comprese quelle a controllo congiunto.

Il limite massimo della rivalutazione è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" ed è consentito adottare sia il criterio del valore d'uso, sia il criterio del valore di mercato.

La modalità di rivalutazione può essere eseguita con la rivalutazione del costo storico (valore lordo).

### **Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Altri titoli**

I titoli immobilizzati, sono stati iscritti alla voce B.III.3.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il

criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i flussi dei titoli iscritti nel corso dell'esercizio non sono determinabili, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto.

Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il fair value degli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri.

Per fair value si intende il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti, ovvero in assenza di vincoli che obblighino o forzino i soggetti a concludere l'operazione.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso le società controllate sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, previsto dalla normativa; tale valutazione non ha comportato variazioni rispetto al valore nominale in quanto

- I crediti non hanno costi accessori
- I medesimi crediti sono fruttiferi di interessi congrui rispetto ai valori di mercato e quindi non necessitano di attualizzazione

#### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 2.412.262 euro, sulla base di quanto disposto dal principio contabile OIC25.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le voci incluse in tale categoria sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

## RATEI E RISCOINTI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto Economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

## TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti di struttura in

conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la Società assolve al versamento mensile o alla cessazione del rapporto di lavoro di un contributo al fondo istituito per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto, laddove non destinato alle forme pensionistiche complementari.

## DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 del C.C., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità. Il criterio dell'interesse effettivo è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.

Le principali caratteristiche del metodo dell'interesse effettivo sono le seguenti:

I. il tasso d'interesse effettivo è il tasso utilizzato per attualizzare l'ammontare stimato dei flussi di cassa futuri (incassati o pagati) attesi lungo la durata del credito o debito (o, ove opportuno, un periodo più breve) che eguaglia il valore contabile netto del credito o del debito;

II. la stima dei flussi di cassa futuri, attesi lungo la durata del credito o del debito, è effettuata considerando tutti i termini contrattuali previsti per il credito o debito, ivi compresi gli interessi previsti contrattualmente, i costi di transazione e gli eventuali premi o sconti.

La determinazione del tasso d'interesse effettivo avviene al momento del riconoscimento iniziale di un debito e, dopo la sua misurazione iniziale, è eventualmente soggetta a successivi aggiustamenti per tenere conto di eventuali variazioni dell'ammontare stimato dei flussi di cassa futuri del debito dovuti, ad esempio, a cambiamenti del tasso di interesse di mercato di riferimento.

Si precisa che, come consentito dal D.LGS. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 e per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale principio è stato applicato solo per i debiti finanziari e non per i debiti commerciali per i quali si è proceduto alla valutazione al valore nominale in quanto tutti i debiti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP), in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

## RATEI E RISCOINTI

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

## CONTO ECONOMICO

### Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

1. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
2. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
4. rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tali importi, tenuto conto della tipologia dei contratti stipulati, la Società utilizza il metodo dell'importo più probabile, quando il contratto ha soltanto due risultati possibili.

Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

1. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita; e
2. l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento è determinato con il metodo della proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie**

Nella classe D del Conto Economico sono iscritti i valori relativi alle rettifiche di attività e passività finanziarie, rilevate al fine di dare una corretta valutazione delle stesse. In presenza di partecipazioni, si tiene conto dell'andamento economico delle società partecipate. Per le altre attività finanziarie, il riferimento è l'andamento del valore di mercato (azioni) o fair value (strumenti derivati).

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e, pertanto,

richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) sono stati iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato Patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), sono state anche esse contabilizzate, nel corso dell'esercizio, ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione.

Gli adeguamenti delle poste in valuta, quale differenza tra il valore all'atto della contabilizzazione e della relativa manifestazione numeraria, hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto Economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -514.355.

### Attività della Società

In virtù dell'autorizzazione rilasciata in data 26/11/2004 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con protocollo n. 1101SG e dell'iscrizione presso l'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro Sezione I, così come

previsto dall'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2003, la società GI GROUP S.p.A. è qualificata come "Agenzia per il Lavoro", conformemente alla definizione di tale tipologia di operatori contenuta nell'art. 4 del Decreto Legislativo del 10 settembre 2003 n. 276.

La performance della società, nell'anno 2024, ha registrato un incremento positivo del fatturato, complessivamente per il 6,95% rispetto all'esercizio precedente, consolidando la crescita del core business, ovvero dei servizi di somministrazione, per il 6,83% con un'ulteriore incidenza dello staff leasing pari all'8,17%, a conferma della tendenza verso i contratti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

Altri segmenti hanno contribuito al risultato ottenuto, seppur con una dinamica opposta: le attività di ricerca e selezione hanno infatti subito una leggera contrazione dell'1,26% rispetto al 2023, mentre i servizi relativi alla gestione delle politiche attive ed altri progetti hanno registrato un incremento significativo del 14,63%. Nel corso dell'esercizio si è rafforzata la linea di business relativa all'orientamento, grazie alle opportunità emerse con il PNRR che ha favorito una collaborazione con diversi istituti scolastici, con un impatto del 6% sul monte ricavi e destinato a crescere nel prossimo esercizio.

Il modello di business attuato nel corso degli esercizi, focalizzato nella fornitura ed erogazione di una pluralità di servizi distintivi quali la somministrazione, la formazione, la ricerca e selezione, l'orientamento, la consulenza ha creato un continuo valore aggiunto alla società, generando l'opportunità di fornire soluzioni integrate ad un mercato del lavoro imprevedibile e in continua evoluzione, caratterizzati da frequenti cambiamenti e incertezze.

L'offerta ampia e variegata di prodotti, soluzioni e servizi sono proposti ad un portfolio di clienti eterogenei, composto sia da PMI sia da grandi aziende appartenenti a vari settori economici, pur richiedendo una gestione continua e puntuale della complessità, rappresenta uno dei cardini di una strategia commerciale versatile ed efficace, che risponde alle esigenze di un mercato sempre dinamico.

In un contesto mutevole e incerto che continuerà anche nell'anno 2025, la società intende in ogni caso perseguire i propri obiettivi di crescita e competitività anche attraverso gli investimenti iniziati nel corso dell'esercizio in chiusura e che proseguiranno in futuro, siano essi investimenti di innovazione di processi, servizi, soprattutto di vendita e delivery, siano investimenti tecnologici, grazie anche alle opportunità derivanti dall'intelligenza artificiale.

A sostegno del business, la società presenta una struttura organizzata in divisioni specializzate nei vari settori economici, in grado di garantire metodologie tali da generare valore per il cliente, rafforzata dalla sinergia di competenze e risorse emerse a seguito del completamento dell'operazione societaria perfezionata dalla capogruppo, che si è tradotta nella fusione per incorporazione di Kelly Management Services S.r.l. (nel seguito anche "KMS") e nell'acquisizione del ramo di somministrazione da Kelly Services S.p.A., operazione delineata nel paragrafo specifico inserito nella sezione "Altre informazioni".

La Società è attiva sul territorio italiano attraverso una struttura capillare, grazie alla presenza territoriale delle filiali e di strutture più ampie e complete site nelle principali città italiane come Milano, Torino, Roma, Napoli, Bologna.

Al 31 dicembre 2024 la società contava 213 filiali attive e 2.061 dipendenti di struttura.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili, software);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi ammortamento, a euro 4.108.296.

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla Società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente, operazioni societarie. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

##### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati identificati come "Licenze", riguardano l'acquisto di licenze software standard, quali gli applicativi "Office", necessari allo svolgimento della propria attività. Relativamente ai "Marchi", sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso di marchi relativi a prodotti/servizi di business.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 408.308 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;
- i software in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione in ragione dell'evoluzione tecnologica;
- i marchi in n. 10 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Nell'anno la società ha effettuato investimenti, di cui si riportano quelli di maggior valore:

- Progetto Local RPA (robotic process automation) che ha la finalità di automatizzare processi già esistenti per euro 130.000;
- Migrazione della telefonia sull'applicativo Teams, per euro 80.800;
- Worky: applicativo per la gestione del personale somministrato, per euro 60.750;
- Maxtrino: software per l'automatizzazione della registrazione delle fatture fornitori, per euro 59.600;

- Piattaforma Concorsi sicuri "Consi" per euro 45.000;
- Flexibile: software per la gestione dei tirocini e delle politiche attive, per euro 25.000.

La parte residuale, è relativa ad investimenti in diversi prodotti, piattaforme e licenze funzionali alla gestione del business, in un'ottica di continuo miglioramento ed adeguamento degli stessi alle esigenze emergenti, per un valore complessivo di euro 15.440.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le Immobilizzazioni immateriali in corso accolgono i costi sostenuti durante l'esercizio per la realizzazione di prodotti di supporto organizzativo, non ancora completate. Il processo di ammortamento non trova alcuna applicazione per questa voce di bilancio, in quanto una volta acquisita l'utilità economica, i beni saranno riclassificati nelle voci di competenza ed oggetto di ammortamento secondo la vita utile del bene interessato.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 1.233.395 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

L'incremento nell'esercizio 2024 delle immobilizzazioni immateriali pari a euro 1.175.140 è rappresentato principalmente dall'investimento per la realizzazione del nuovo applicativo per la gestione del personale somministrato per euro 569.950, la differenza è riferita a investimenti in diversi prodotti, piattaforme e licenze funzionali alla gestione del business, tra cui anche le attività di sviluppo per l'integrazione con il nuovo gestionale. Parallelamente, a seguito della realizzazione e completamento di alcune soluzioni tecnologiche e/o progetti avvenute nel corso dell'anno, il valore pari a euro 182.800 è stato riclassificato nelle specifiche categorie delle immobilizzazioni immateriali.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono voci che non trovano collocazione specifica nelle precedenti e sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque esercizi.

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.427.622 sono ritenuti produttivi di benefici per la Società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

- Migliorie su beni di terzi per euro 2.370.445;
- Altre immobilizzazioni per euro 57.177.

Nell'anno 2024, sono stati sostenuti investimenti per la ristrutturazione di alcune filiali al fine di un continuo miglioramento delle funzionalità degli spazi di lavoro e di un adeguamento alle normative di sicurezza delle diverse filiali sul territorio nazionale. L'ammontare complessivo degli investimenti sostenuti è pari ad euro 1.027.280.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	4.108.296
Saldo al 31/12/2023	2.857.226
Variazioni	1.251.008

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	1.762	3.839.757	210.990	8.335.467	12.387.976
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.762	3.430.662	-	6.098.326	9.530.750
<b>Valore di bilancio</b>	0	409.095	210.990	2.237.141	2.857.226
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	48.714	416.590	1.175.140	1.027.280	2.667.724
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.743	417.377	-	1.043.565	1.470.685
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(152.735)	206.704	53.969
<b>Totale variazioni</b>	38.971	(787)	1.022.405	190.419	1.251.008
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.476	4.921.907	1.233.395	10.908.770	17.114.548
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.505	4.513.599	-	8.481.148	13.006.252
<b>Valore di bilancio</b>	38.971	408.308	1.233.395	2.427.622	4.108.296

Nelle altre variazioni sono compresi i valori dei cespiti al netto dei fondi ammortamenti derivanti dall'operazione di scissione da Kelly Services S.p.A. e di fusione di Kelly Management Services S.r.l. (pari ad euro 236.769).

## RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

La società nell'anno 2020 ha usufruito della possibilità di rivalutare i proprio beni d'impresa secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio dai successivi decreti (D.L. 23/2020, D.L. Rilancio 34/2020, D.L. 104/2020), rivalutando il valore attribuito agli investimenti in software mediante riduzione del valore del fondo ammortamento esistente ante rivalutazione.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.862.475, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;

#### 4) altri beni.

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente, alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Nel rispetto di quanto enunciato nei principi contabili adottati ed indicati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti e per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I beni il cui valore realizzabile risulta uguale al costo dell'immobilizzazione, al termine del periodo di vita utile, non vengono più ammortizzati.

In dettaglio:

#### Terreni e fabbricati

I fabbricati presenti in bilancio si riferiscono al riscatto del leasing di un fabbricato sito in Varese e all'acquisto di un magazzino sito in Cesano Maderno, necessari per la gestione degli archivi aziendali e per lo stoccaggio temporaneo di beni.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, pari a euro 20.790, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

#### Altri beni

##### Impianti non produttivi

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2024 riguardano principalmente le filiali presenti sul territorio italiano ed ammontano ad un valore complessivo di euro 39.327, per effetto di tali incrementi, il valore degli impianti e macchinari al termine dell'esercizio è pari ad euro 4.243.869 al lordo di ammortamenti, effettuati secondo i principi già indicati.

##### Altri beni materiali e attrezzature industriali e commerciali

I beni acquisiti pari ad un importo totale di 835.695 euro, sono principalmente relativi a beni per lo svolgimento dell'attività presso le filiali, quali insegne, mobili e arredi, e a strumenti tecnologici quali pc e accessori. Il valore complessivo al 31 Dicembre 2024 è pari a 14.969.316 euro, iscritto in bilancio per il loro valore nominale e soggetto al processo di ammortamento come applicato negli esercizi precedenti e con la sola applicazione dei coefficienti al 50% per i beni acquisiti nel 2024.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	3.862.475
Saldo al 31/12/2023	4.143.450
Variazioni	-280.974

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	348.576	17.414.895	17.763.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.197	13.576.824	13.620.021
Valore di bilancio	305.379	3.838.071	4.143.450
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	881.973	881.973
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	345.221	345.221
Ammortamento dell'esercizio	8.491	1.229.168	1.237.659
Altre variazioni	-	419.933	419.933
Totale variazioni	(8.491)	(272.483)	(280.974)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	348.576	19.213.186	19.561.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.688	15.647.598	15.699.286
Valore di bilancio	296.889	3.565.586	3.862.475

Nelle altre variazioni sono compresi i valori dei cespiti al netto dei fondi ammortamenti derivanti dall'operazione di scissione di Kelly Services S.p.A.e di fusione di Kelly Management Services S.r.l..

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

La società nell'anno 2020 ha usufruito della possibilità di rivalutare i propri beni d'impresa secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio dai successivi decreti (D.L. 23/2020, D.L. Rilancio 34/2020, D.L. 104/2020), rivalutando il valore attribuito agli investimenti mediante riduzione del valore del fondo ammortamento esistente ante rivalutazione

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto principalmente allo smaltimento di insegne presso filiali varie per euro 102.128, nella tabella l'importo è iscritto nelle altre variazioni.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto, i canoni imputati al Conto Economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, del C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 del C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportato un prospetto, conformemente alle indicazioni dell' OIC, dei beni in leasing finanziario e il conseguente effetto fiscale e patrimoniale alla fine dell'esercizio:

<b>Leasing</b>	
<b>A) CONTRATTI IN CORSO</b>	<b>Importo</b>
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	77.207
Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	(7.992)
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(19.776)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi pari ad euro 19.776	49.439
<b>B) BENI RISCATTATI</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore contabile alla fine dell'esercizio	59.851
<b>C) PASSIVITA'</b>	
Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	90.697
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(25.789)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo pari ad euro 10.987,14; di cui scadenti da 1 a 5 anni pari ad euro 53.920,72 di cui scadenti oltre i 5 anni pari ad euro 0.	64.908
<b>D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>44.382</b>
<b>E) EFFETTO FISCALE</b>	<b>(13.998)</b>
<b>F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.383</b>
<b>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</b>	
Storno canoni operazioni leasing finanziario	22.490
Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(3.095)
Rilevazione quote di ammortamento	(33.358)
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	(13.963)
Rilevazione dell'effetto fiscale	4.371
<b>Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>(9.592)</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	274.494.408
Saldo al 31/12/2023	255.432.381
Variazioni	19.062.027

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Per quanto riguarda l'elenco delle società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota Integrativa, alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	34.931.926	24.500	170.900	35.127.326	-
Valore di bilancio	34.931.926	24.500	170.900	35.127.326	2.382.478
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	8.040.841	-	-	8.040.841	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	100.000	100.000	-
Altre variazioni	5.043.497	-	-	5.043.497	-
Totale variazioni	13.084.338	-	(100.000)	12.984.338	-
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	37.929.271	-	70.900	38.000.171	-
Valore di bilancio	37.929.271	24.500	70.900	38.024.671	819.403

### Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 5 C.C.

- <i>Imprese controllate</i>						
Denominazione e sede sociale	Capitale	Risultato ultimi esercizi	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni /quote	Valore di libro totale
	(euro)	(euro)	(euro)			(euro)
<b>INTOO S.r.L. – Piazza IV Novembre – 20124 –Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	336.054	1.856.607	100%	1	8.600.000
Al 31 Dicembre 2024	100.000	471.716	2.328.320	100%	1	8.600.000
<b>GI HR SERVICES S.r.L. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	420.394	1.091.180	100%	1	3.975.200

Al 31 Dicembre 2024	100.000	673.204	1.764.382	100%	1	3.975.200
<b>OD&amp;M S.r.L. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	50.000	286.187	1.545.382	100%	1	4.100.000
Al 31 Dicembre 2024	50.000	304.586	1.849.967	100%	1	4.100.000
<b>GI BPO S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	376.474	866.046	100%	1	740.000
Al 31 Dicembre 202	100.000	965.473	1.831.519	100%	1	740.000
<b>C2C S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	-37.675	1.547.663	100%	1	2.650.000
Al 31 Dicembre 2024	100.000	-17.906	1.529.754	100%	1	2.650.000
<b>WYSER S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	50.000	1.224.992	4.943.073	100%	1	6.410.000
Al 31 Dicembre 2023 - EX EXS SRL	26.000	-333.146	256.745	100%	1	1.349.726
Al 31 Dicembre 2024	50.000	823.379	6.023.196	100%	1	7.759.726
<b>Tack &amp; TMI S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	519.675	1.424.242	100%	1	1.907.000
Al 31 Dicembre 2024	100.000	405.890	1.830.132	100%	1	1.907.000
<b>Enginium S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2023	100.000	1.493.312	6.133.113	100%	1	5.200.000
Al 31 Dicembre 2024	100.000	2.403.713	8.536.825	100%	1	5.200.000
<b>Grafton S.r.l. – Piazza IV Novembre – 20124 Milano</b>						
Al 31 Dicembre 2024	1.300.000	-1.936.561	1.892.408	100%	1	2.997.345
<b>Totale imprese controllate</b>						<b>37.929.271</b>

## IMPRESE CONTROLLATE

### Le partecipate operative in Italia

La performance positiva delle società italiane, espressa sia a livello di ricavi delle vendite e delle prestazioni (nei volumi e nel valore), sia a livello di risultati, realizzata in un contesto caratterizzato da una forte instabilità soprattutto di natura geopolitica, conferma la tendenza alla crescita continua del Gruppo in tutte le sue realtà aziendali.

Le azioni strategiche del Gruppo si sono orientate nel:

- focalizzare la propria azione sui candidati;
- continuare ad investire su soluzioni digitali a supporto dell'attività di recruiting;

- generare un rilevante valore sociale attraverso l'impegno nelle politiche attive, nell'orientamento dei giovani e nell'inclusione delle persone svantaggiate;
- intercettare le nuove dinamiche emerse nei vari mercati di riferimento;
- concentrare gli investimenti in segmenti in forte crescita come l'outsourcing;
- monitoraggio continuo e costante dei potenziali rischi intrinseci ai singoli business;
- miglioramento del ruolo sociale in qualità di società Benefit.

Di seguito si dettagliano le singole partecipazioni:

### **Partecipazione in INTOO S.r.l.**

Nel corso del 2024, la società Intoo S.r.l. ha mantenuto l'obiettivo di creare valore grazie alla propria capacità di interpretare le dinamiche del mercato e contestualmente di adottare la strategia più efficace per mantenere la competitività nel mercato di riferimento caratterizzata da una continua attenzione al candidato, un'elevata qualità e personalizzazione del servizio finalizzate ad assicurare l'employability di lungo periodo ai candidati stessi.

La leggera flessione del monte ricavi è considerata fisiologica visto il contesto di mercato influenzato da una maggior incertezza sull'evoluzione economica a livello nazionale e globale. Tuttavia, ciò non ha ostacolato la società nel suo percorso di rinnovamento dei propri prodotti/servizi, grazie all'aggiornamento tecnologico degli strumenti a disposizione e dei prodotti/servizi offerti al mercato e al rinnovamento della propria struttura organizzativa con conseguente contenimento dei costi.

Il risultato finale positivo ed in crescita rispetto all'esercizio precedente, pari a 471.716 euro, rappresenta una conferma della strategia aziendale attuata e mantenuta anche per l'anno in chiusura.

I piani strategici aziendali sottolineano l'orientamento della società al potenziamento delle nuove linee di business, ad integrazione dell'attività di outplacement, al fine di mantenere il proprio posizionamento.

Il maggior valore di carico della partecipazione, rispetto al valore del patrimonio netto, è espressione della leadership della società maturata e consolidata nel tempo sul mercato di riferimento e, pertanto, anche sulla base di quanto sopra indicato, non si configura una perdita durevole di valore.

La società ha ottenuto, in data 09 luglio 2024, la certificazione della parità di genere secondo la UNI/PdR 125: 2022.

La società è certificata ISO 9000 e aderisce ad AISO.

### **Partecipazione in EXS ITALIA S.r.l.**

In data 1° febbraio 2024 la società Exs S.r.l. è stata fusa per incorporazione in un'altra società del gruppo, Wyser S.r.l., con effetto fiscale e ai fini del bilancio dal 1° gennaio 2024. Tale operazione societaria ha consentito di ottimizzare una sinergia dei costi di gestione nel settore della ricerca e selezione e di accrescere le opportunità in termini commerciali e di processo.

A seguito di tale operazione, la partecipazione di Gi Group S.p.A. verso tale società è confluita nella società incorporante.

### **Partecipazione in GI HR SERVICES S.R.L.**

GI HR Services S.r.l. è la società del Gruppo specializzata nell'erogazione di servizi di amministrazione e gestione del personale.

La strategia attuata nel corso del 2024 si è focalizzata:

- nella diversificazione del target della clientela, estendendo la propria offerta a nuovi clienti in tutte le aree di business e usufruendo delle sinergie derivanti dalla sottoscrizione di collaborazioni con le altre società del gruppo, contribuendo così alla crescita dei volumi e del monte ricavi;
- nella diversificazione del servizio proposto, ampliando la propria offerta anche alla consulenza e al back office amministrativo, delineando in questo modo specifiche linee di business.

La linea strategica aziendale ha consentito di ottenere importanti risultati positivi:

- una crescita dei ricavi delle vendite pari al 14,22% rispetto all'esercizio precedente;
- un minor indebitamento rispetto al precedente esercizio;

- un risultato finale positivo ed in crescita rispetto al 2023, pari a euro 673.204.

Gli amministratori ritengono che, il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore di patrimonio netto, sia motivato dalle prospettive di sviluppo della partecipata alla luce dei piani strategici del gruppo e della stessa.

### **Partecipazione in OD&M S.r.l.**

OD&M Organization Design Management S.r.l. è la società controllata da Gi Group S.p.A. specializzata in HR Consulting e propone sia servizi di consulenza per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, sia servizi di progettazione di sistemi organizzativi, di sviluppo e comunicazione aziendale, anche mediante la divulgazione tramite strumenti editoriali digitali.

Nell'anno 2024, la società ha proseguito nel processo di crescita conseguendo un fatturato aumentato del 4,8%, pari a euro 304.586 rispetto all'anno precedente e un EBIDTA incrementato del 16%.

La società ha proseguito nell'anno in chiusura, ponendo le basi per il futuro, nel processo di consolidamento ed espansione della base clienti e nello sviluppo di nuove soluzioni/prodotti da veicolare sul mercato in particolare sulle tematiche legate all'equità, alla Trasparenza Retributiva e alla linea assessment.

Gli amministratori, in virtù di quanto sopra, considerano che il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore del patrimonio netto non si configuri come una perdita durevole di valore.

### **Partecipazione in Gi BPO S.r.l.**

Gi Bpo è la società del Gruppo in grado di offrire soluzioni applicate ai processi industriali, alla logistica ed alla supply chain; soluzioni personalizzate e finalizzate all'ottimizzazione dei processi, alla flessibilità operativa, al miglioramento continuo, al controllo della produttività e della qualità.

L'attività della società ha avuto uno sviluppo esponenziale, registrando una crescita superiore al 38% rispetto all'esercizio 2023, contenendo i costi grazie alle economie di scala sui costi di struttura, nonostante la maggiore complessità aziendale in tutti i suoi processi, in particolar modo nella gestione del personale, che ha subito un notevole aumento del numero dei dipendenti diretti.

La società ha conseguito un risultato positivo pari ad euro 965.473.

Dal punto di vista commerciale, il segmento economico industriale rappresenta l'area principale in cui si è concentrata l'attività sociale ed in particolare in quella dei corrieri ed operatori logistici.

Proprio il settore della logistica contribuisce in misura sostanziale al fatturato della società e rappresenterà il settore strategico su cui la società focalizzerà le proprie risorse anche in futuro, tenuto conto del ruolo centrale che ricopre nell'economia, dell'ampiezza del settore e delle possibili opportunità che possano maturare, consentendo alla società di mantenere un crescente e continuo sviluppo del business e di divenire un interlocutore di rilievo nel mercato di riferimento.

Gli amministratori, in virtù di quanto sopra, data la consistenza del patrimonio netto, considerano adeguato il valore della partecipazione iscritta in bilancio.

### **Partecipazione in C2C S.r.l.**

C2C Close To Consumer è la società di Gi Group specializzata nell'offerta di servizi di Field Marketing, in grado di fornire un ventaglio di attività per conto dei committenti dell'industria e della distribuzione, finalizzate all'incentivazione delle vendite di prodotti e servizi, alla diffusione dell'immagine di marca, sia offline che online, e all'ottimizzazione degli spazi di vendita.

Il risultato negativo di euro 17.906 è derivante dai maggiori costi per il personale e per i servizi sostenuti, riducendo il margine operativo lordo, nonostante un monte ricavi superiore a quello realizzato nel 2023.

Nel 2024 il portafoglio clienti della società si è diversificato, seppur concentrato in alcuni segmenti quali quello del food&beverage, dello sport, del farmaceutico e cosmetica e si è consolidato nell'ambito del retail tecnologico, grazie alla resa di servizi in modalità digitali.

Gli obiettivi di sviluppo commerciale della società, delineati sia dai piani strategici della stessa che da quelli del gruppo, sono ritenuti dagli amministratori tali da motivare il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore di patrimonio netto.

### **Partecipazione in WYSER S.r.l.**

Wyser è la società del Gruppo avente come core business l'attività di ricerca e selezione di profili professionali di Senior e Middle management per le aziende clienti, operanti in diversi settori economici ed aventi diverse dimensioni.

In data 1° febbraio 2024 la società Exs S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Wyser S.r.l., con effetto fiscale e ai fini del bilancio dal 1° gennaio 2024.

L'obiettivo del 2024 della società è stato quello di valorizzare il ramo di executive search. Questa operazione ha generato un impegno intenso nell'acquisire le competenze distintive e la metodologia propria della società incorporata, al fine di posizionarsi su un nuovo segmento di mercato, utilizzando sinergie e sviluppi commerciali. Inoltre, la società ha integrato e rafforzato la propria struttura organizzativa con una nuova linea di business, Logistica, e soprattutto con l'obiettivo di intercettare tutte le opportunità proprie del mondo della pianificazione, dell'implementazione e del controllo efficace e efficiente del movimento e dello stoccaggio di merci, servizi e informazioni.

Nell'esercizio 2024, la società ha realizzato livelli di performance superiori a quelli dell'anno precedente. Il monte ricavi infatti registra una variazione positiva del 7,51% e un risultato positivo al netto delle imposte pari a euro 823.379, in contrazione rispetto al 2023, riflesso della nuova linea di business, Grafton, che si posiziona nella ricerca e selezione di profili con uno stipendio medio di 35-55 mila euro annui.

Il maggior valore della partecipazione iscritto a libro rispetto al patrimonio netto, comprensivo della quota relativa alla società Exs, non si configura come una perdita durevole di valore, in ragione della crescita costante che la società ha realizzato nel corso degli ultimi esercizi, dei risultati positivi conseguiti e che gli amministratori ritengono non aver subito impatti negativi per effetto dell'operazione di fusione.

### **Partecipazione in TACK & TMI S.r.l.**

Tack & TMI è la società controllata da Gi Group S.p.A., specializzata in soluzioni di sviluppo e formazione a supporto di persone e imprese di qualsiasi dimensione, erogate in modalità tali da consentire ad ogni persona un'esperienza di apprendimento piacevole, utile, agile ed efficace, finalizzata all'occupabilità della medesima, portando così valore al singolo e alla collettività, avendo quindi il suo core business nella formazione per lo sviluppo delle competenze soft e manageriali.

Nell'esercizio in chiusura, la società ha registrato una crescita di oltre il 3% realizzando un monte ricavi superiore a 11 milioni di euro ed una migliore marginalità, grazie a un'ottima performance delle linee di business dell'area finanziamenti e all'efficientamento nella gestione dei docenti.

La performance aziendale si è focalizzata, pertanto, non solo ad un incremento dei ricavi ma soprattutto ad una maggiore efficienza, grazie ad una nuova politica dei prezzi, alla Faculty interna su tematiche con volumi elevati ed a una concentrazione delle risorse verso le linee di business ad alta redditività.

I riconoscimenti ricevuti nel corso dell'anno hanno accresciuto anche la visibilità e l'apprezzamento della società sul mercato, come uno dei principali player e punti di riferimento.

Gli amministratori ritengono che la strategia aziendale attuata possa essere proficua anche nei prossimi esercizi e che, sulla base delle previsioni economico-finanziarie aggiornate della partecipata che prevedono uno sviluppo sostenuto di tutte le linee di business, il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore del patrimonio netto non si configuri come una perdita durevole di valore.

### **Partecipazione in ENGINIUM S.r.l.**

Enginium è una società controllata da Gi Group S.p.A., che eroga servizi di consulenza tecnologica, specializzata in servizi di engineering e ICT/Digital, di progettazione e outsourcing per le aziende operanti in diversi settori.

Nel 2024, gli ambiti in cui la società ha indirizzato i propri sforzi sono stati nello sviluppo di settori strategici, quali Aerospazio e Difesa, Medical Devices, contenendo, così, anche la contrazione registrata nel settore automotive.

La società opera con un approccio strutturato e integrato, basato su soluzioni end-to-end e sulla capacità di gestire progetti in modalità "chiavi in mano", garantendo ai clienti un interlocutore unico per l'intero ciclo di vita delle soluzioni ingegneristiche.

Al termine dell'esercizio in chiusura, la società ha realizzato sia un fatturato complessivo che ammonta a euro 23.236.790, con una variazione in aumento del monte ricavi pari a euro 3.843.499, corrispondente ad un aumento del 19,82% rispetto al 2023, sia un risultato positivo al netto delle imposte pari a euro 2.403.713, con un differenziale positivo rispetto all'esercizio precedenti di euro 910.401.

I settori che sono stati oggetto di attenzione nel 2024 rappresentano anche l'ambito di investimento futuro, date le prospettive di crescita previste. La società si è posta l'obiettivo di arricchire la propria value proposition, rafforzando il proprio modello di business flessibile e orientato all'innovazione, che consente all'azienda di posizionarsi come partner tecnologico strategico per i propri clienti.

### **Partecipazione in Grafton S.r.l.**

La società svolge l'attività di ricerca e selezione di profili professionali "white collar" con RAL compresa tra euro 35.000 ed euro 55.000 oltre all'attività di somministrazione, in virtù dell'autorizzazione ministeriale che la società ha ottenuto quando la ragione sociale era Kelly Services S.p.A...

La società ha sofferto nei primi mesi dell'anno degli effetti dell'operazione societaria, a seguito anche di una riorganizzazione societaria sia per le funzioni amministrative e di supporto al business alla struttura centrale della controllante, per poi dotarsi di una struttura idonea per valorizzare le competenze specializzate nel processo di delivery della ricerca e selezione.

La società ha tuttavia conseguito una perdita pari a euro 1.936.561 e ha patrimonializzato la società in modo idoneo con un versamento in conto capitale di 2.200.000 euro.

Gli amministratori ritengono che, date le prospettive di crescita delle linee di business e degli investimenti soprattutto sulla linea D&I (diversity inclusion), la strategia aziendale avviata possa avere un ritorno proficuo nei prossimi esercizi e, pertanto, il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore del patrimonio netto non si configuri come una perdita durevole di valore.

## IMPRESE COLLEGATE

Negli esercizi precedenti, GI GROUP S.p.A. ha costituito, congiuntamente a Form&Job S.r.l. e IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Umbria S.r.l. Impresa Sociale, la società Fare Lavoro Società Consortile A.r.l., versando il 49% del capitale della stessa, pari ad euro 24.500.

La società ha sede nel comune di Terni ed opera per conto e nell'interesse dei soci consorziati attraverso iniziative di studio, ricerca e sviluppo.

### Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del C.C.

#### - Imprese collegate

Denominazione e sede sociale	Capitale	Risultato ultimi esercizi	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni /quote	Valore di libro totale
	(euro)	(euro)	(euro)			(euro)

#### FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R. L.

Al 31 Dicembre 2023	50.000	6.661	49.713	49%	1	24.500
Al 31 Dicembre 2024	50.000	2.010	51.723	49%	1	24.500

La scelta di partecipare alla costituzione di una realtà fortemente localizzata nasce dall'esigenza di cogliere opportunità commerciali specifiche di un territorio complesso, che si ritiene possano essere veicolo di ulteriore espansione territoriale, condividendo con i partner la gestione ordinaria, sfruttando così sinergie di struttura.

## ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in società terze, iscritte in bilancio a fine esercizio per un valore di 70.900 euro sono così suddivise:

- Fondazione "Istituto tecnico superiore del Turismo e dell'Ospitalità" per 6.400 euro partner dal 2014;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale, per euro 50.000 partner da novembre 2016;

- Made S.c.a.r.l., nata l'11 gennaio 2019 con l'obiettivo di realizzare, con logiche di natura privatistica, un contesto di competenze tecniche al fine di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato italiano ed internazionale, suggerendo ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali, per un valore di 7.500 euro;
- Food FARM per euro 1.000, si tratta di un LTO (Laboratorio per l'Occupabilità) che vuole essere vero e proprio luogo di incontro fra le necessità formative delle aziende del settore e la Scuola;
- Italian Innovation for Work S.c.a.r.l. per euro 1.000 con l'obiettivo di promuovere iniziative di formazione, aggiornamento, riqualificazione, addestramento e perfezionamento professionale a favore dei consorziati;
- Fondazione ITS Innovaprofessioni nata con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura, l'organizzazione, la gestione e l'innovazione tecnologica nel settore delle attività alberghiere, ricettive e turistiche per un valore di euro 5.000.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	217.922.577	17.727.757	235.650.334	235.650.334
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	217.922.577	17.727.757	235.650.334	235.650.334

Tali crediti immobilizzati sono remunerati al tasso composto dal tasso Euribor a un anno più spread, concordato tra le parti.

Si riferiscono ai crediti verso la controllante Gi Group Holding S.p.A. maturati in funzione del contratto di cash pooling in essere tra le parti, per la quota corrispondente alla disponibilità di medio/lungo periodo gestite dalla controllante nei confronti delle proprie controllate estere in ragione delle esigenze delle stesse.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività finanziarie correnti rilevate al fair value. Il portafoglio derivati di Gi Group è composto da contratti di Interest Rate Swap, il cui fair value è determinato attraverso l'attualizzazione del differenziale tra i futuri pagamenti attesi, calcolati in base ad un tasso di interesse fisso, e i futuri incassi di interessi, calcolati in base un tasso di interesse variabile applicato al medesimo nozionale. La sottoscrizione di questi derivati è legata alla volontà di ridurre la volatilità dei tassi di interesse variabili a cui Gi Group è esposta per via del proprio indebitamento a medio lungo termine. A tal fine, la Società ha negoziato strumenti derivati con caratteristiche tecnico-finanziarie tali da essere designati come strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse dei finanziamenti sottostanti ed applicare l'opzione contabile dell'hedge accounting. La contabilizzazione di tali operazioni avviene infatti applicando la regola del cash flow hedge, secondo cui la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di patrimonio netto. I derivati stipulati sono legati alla quota dei piani di rimborso dei piani di ammortamento.

Di seguito le variazioni di periodo:

<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2023</b>
Valore a inizio esercizio	2.382.478	4.940.249
Incremento	(1.563.074)	(2.557.771)
Valore a fine esercizio	819.403	2.382.478

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio di strumenti derivati ed il valore della variazione del fair value nel corso dell'esercizio rilevata a Patrimonio Netto, (dati in migliaia di euro):

<b>Banca</b>	<b>Strumento</b>	<b>Data Sottoscrizione</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Nozionale iniziale</b>	<b>Nozionale residuo</b>	<b>Fair value 31 /12/2024</b>	<b>Variazione Fair Value sospeso a Patrimonio netto finale</b>
Intesa	Interest Rate Swap	23/02/2021	30/09 /2026	12.500	5.469	132,2	37,3
BNL	Interest Rate Swap	23/02/2021	30/09 /2026	12.500	5.469	132,0	37,5
Unicredit	Interest Rate Swap	23/02/2021	30/09 /2026	12.500	5.469	132,4	45,9
Banco BPM	Interest Rate Swap	23/02/2021	30/09 /2026	12.500	5.469	131,8	37,9
MPS	Interest Rate Swap	29/01/2021	30/09 /2026	10.000	4.375	108,5	39,8
BPER	Interest Rate Swap	13/08/2021	30/09 /2026	10.000	3.500	77,4	48,9
Credit Agricole	Interest Rate Swap	29/12/2021	28/12 /2026	10.000	4.177	105,2	12,2
<b>Totale</b>						<b>819,4</b>	<b>259,6</b>

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 424.275.545. Rispetto all'esercizio precedente, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.473.742.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali esposti in bilancio non riflette l'incremento dei volumi di attività realizzati dalla società nell'esercizio 2024, anche per effetto di operazioni di cessione di crediti pro-soluto. Il valore dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti alla data del 31 dicembre 2024 è pari 122,83 milioni di euro (95,49 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

<i>(in unità di euro)</i>	<i>Valore al 31.12.2023</i>	<i>Altri incrementi</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Rilasci</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Valore al 31.12.2024</i>	<i>Totale Crediti</i>
Fondo svalutazione crediti commerciali (tassato)	3.221.152	94.417			346.708	3.662.277	
Fondo svalutazione crediti commerciali 0,5% (deducibile)	1.368.848		(397.453)		1.153.897	2.125.292	
<b>Totale Fondi svalutazione crediti commerciali</b>	<b>4.590.000</b>	94.417	(397.453)		1.500.605	<b>5.787.569</b>	251.037.277

L'importo dei crediti esposto in tabella corrisponde al totale dei crediti iscritti in bilancio al lordo dei fondi svalutazione e al netto dei crediti verso procedure e fallimenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi 397.453 euro. Tale utilizzo è principalmente imputabile alle insolvenze per procedure concorsuali, manifestatesi per 309 migliaia di euro e altre perdite su crediti per 89 migliaia di euro.

L'utilizzo dei fondi di svalutazione dei crediti ha integralmente dato copertura alle perdite sofferte nell'esercizio.

Gli accantonamenti ai fondi di svalutazione dei crediti commerciali effettuati nell'esercizio sono pari a 1.500.605 euro (1.504.126 euro nel 2023). Essi sono stati effettuati tenuto conto dell'anzianità dei crediti e del presunto valore di realizzo degli stessi, determinato anche sulla base dei pareri legali forniti alla Società.

Nella colonna altri incrementi sono esposti gli importi contabilizzati a seguito dell'operazione societaria di scissione di Kelly Services S.p.A..

Di seguito, si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti per procedure concorsuali (concordati):

<i>(in unità di euro)</i>	<i>Valore al 31.12.2023</i>	<i>Utilizzi per perdite e fallimenti</i>	<i>Rilasci</i>	<i>Nuovi accantonamenti</i>	<i>Valore al 31.12.2024</i>	<i>Tot. crediti vs procedure</i>
Fondo svalutazione crediti procedure	7.977.615	(71.744)	(1.138)	87.048	7.991.781	8.839.568

Si segnala che nei crediti verso clienti sono classificati crediti vantati nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali diverse dai fallimenti, quali concordati ed amministrazioni straordinarie, per 8.839.568 euro. Sulla base dei pareri legali ottenuti dalla Società, tali crediti sono oggetto di rettifica per complessivi 7.991.781 euro. Il valore delle perdite per procedure concorsuali, diverse da fallimenti, ammonta a 87 migliaia di euro.

Sono iscritti in bilancio crediti per fallimenti, liquidazioni giudiziali e procedure assimilabili per un importo pari a euro 15.488.475, tali importi sono interamente svalutati attraverso un fondo di pari importo. Le perdite per nuove procedure fallimentari sono state pari a 222 migliaia di euro nel corso del 2024.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 324.860.349.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	231.052.156	9.652.254	240.704.410	240.704.410	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	5.615.264	(443.409)	5.171.855	5.171.855	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	555.251	26.838	582.089	576.689	5.400
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.556.980	4.961	1.561.941	1.561.941	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.506.812	35.322	3.542.134	3.542.134	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	2.412.262	(574.842)	1.837.420		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	56.565.882	14.894.618	71.460.500	71.191.939	268.561
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	301.264.607	23.595.742	324.860.349	322.748.968	273.961

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito la movimentazione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante, in ragione della loro natura:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>AI 31.12.2024</b>					<b>AI 31.12.2023</b>				
	<b>Comm. li</b>	<b>Finanziari</b>	<b>Tributari</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>	<b>Comm.li</b>	<b>Finanz.</b>	<b>Tributari</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti	240.704				240.704	231.053				231.053

Crediti vs imprese controllate	3.319		1452	401	5.172	4.209		1.305	101	5.615
Crediti verso controllanti	513		35	34	582	549	5		1	555
Crediti verso sottop. Al controllo	1562				1.562	1.557				1.557
Crediti tributari			3.542		3.542			3.507		3.507
Imposte anticipate			1.837		1.837			2.412		2.412
Crediti verso altri:					0					-
Depositi cauzionali				269	269				315	315
Altri crediti				71.192	71.192				56.251	56.251
Totale Crediti verso altri					71.461					56.566
<b>Totale Crediti</b>	<b>246.098</b>	<b>0</b>	<b>6.866</b>	<b>71.896</b>	<b>324.860</b>	<b>237.368</b>	<b>5</b>	<b>7.224</b>	<b>56.668</b>	<b>301.265</b>

### Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare, in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 5.171.855;
- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 582.089;
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 1.561.941.

### Composizione Crediti v/controlate

I crediti commerciali verso imprese controllate, suddivisi per tipologia, sono così costituiti:

- riaddebiti di costi per somministrazione pari a euro 973.136;
- riaddebiti di costi per consulenze tecniche, professionali e commerciali verso le società italiane per euro 475.551;
- riaddebiti di costi per personale distaccato presso le società italiane del gruppo per euro 976.850;
- riaddebiti di costi per servizi (quali spese auto, viaggi, utilizzo spazi, stampanti, telefoni, assicurazioni, software, annunci e spese pubblicità) e Cost share agreement verso le società italiane che a seguito del conguaglio di fine anno hanno un saldo negativo pari a euro 254.382;
- riaddebiti del costo degli amministratori per euro 1.147.461.

I crediti di natura tributaria, pari a euro 1.452.475, si riferiscono ai crediti IVA verso le società del gruppo. Per effetto della costituzione del gruppo IVA dal 2021, Gi Group S.p.A. è obbligata al versamento mensile per tutte le società del gruppo.

Altri crediti per cessione dipendenti e per la gestione finanziaria delle partite intercompany pari a euro 400.764.

### Composizione Crediti v/controlanti

I crediti verso controllanti sono principalmente composti da crediti commerciali pari a euro 512.529 e si riferiscono

a riaddebiti per servizi condivisi quali affitti, distacchi, costi di gestione della sede, spese viaggio e costi per l'utilizzo di auto e cellulari dati in uso ai dipendenti.

Nella voce sono compresi anche euro 5.400, riferiti al deposito cauzionale a favore della società Gi Group Holding S.p.A. per l'immobile in Trezzo sull'Adda in locazione.

Altri crediti di natura non commerciali pari a euro 64.160 sono dati da acconti versati nei confronti di personale dipendente e acconti su imposte.

### **Composizione Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti principalmente da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 1.561.941 e si riferiscono essenzialmente a costi per formazione, personale distaccato, per servizi condivisi, spese viaggio e costi per l'utilizzo di auto e cellulari dati in uso ai dipendenti..

Si rimanda alla sezione Altre informazioni per il dettaglio dei crediti sopraindicati, suddivisi per ogni singola società del Gruppo.

### **Composizione Crediti tributari**

I crediti tributari con scadenza entro l'esercizio, pari a euro 3.542.134 si riferiscono principalmente a:

- Credito di imposta relativo al bonus Irpef DL. 66/2014 e successivi, sia per personale di struttura sia per personale interinale per euro 3.501.454;
- Crediti tributari IRAP e IVA maturati a seguito della chiusura della controllata GI PROFESSIONAL SERVICE per euro 4.026;
- Credito di imposta relativo all'agevolazione fiscale per l'investimento in beni materiali ed immateriali acquistati nel corso del 2020 e del 2022, nel rispetto della normativa specifica, per euro 23.231;
- Credito per ritenute su cessioni del quinto dello stipendio dei dipendenti somministrati per euro 1.173;
- Credito IRES a seguito della fusione con Kelly Management Services S.r.l. per euro 12.250.

Nel corso dell'esercizio sono stati compensati i crediti di imposta maturati nel rispetto delle normative vigenti.

### **Composizione Crediti Imposte Anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 1.837.420 euro.

Tale voce si riferisce alle variazioni temporanee principalmente scaturite dalla svalutazione di crediti e dagli accantonamenti ai fondi rischi, dagli ammortamenti dei marchi e degli avviamenti, e da compensi agli amministratori non ancora pagati.

### **Natura e Composizione Crediti v/altri**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 71.460.500.

### **Importi esigibili entro 12 mesi**

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti	133.103
Crediti v/Formatemp Corsi approvati TD/cassa integrazione somministrati	69.789.742
Fornitori c/anticipi	898.074
Crediti diversi	371.019
<b>TOTALE ALTRI CREDITI ENTRO</b>	<b>71.191.938</b>

Nella voce crediti verso Forma.Temp sono inclusi i crediti derivanti dai corsi di formazione erogati a favore del personale somministrato e dalla cassa integrazione maturata dagli stessi, in attesa del completamento del processo di verifica e autorizzazione da parte dell'Ente.

Nella voce fornitori c/anticipi, sono compresi principalmente pagamenti anticipati per costi di viaggio, affitti e utenze.

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali bandi di gara	2.525
Depositi cauzionali utenze e vari	86.092
Depositi cauzionali affitti	179.944
<b>TOTALE ALTRI CREDITI OLTRE</b>	<b>268.561</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 38.616.087.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	39.846.285	(1.230.198)	38.616.087

I crediti verso imprese controllate, classificati come finanziari, derivano dalla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo in capo a Gi Group S.p.A., grazie all'adozione di un sistema di cash pooling per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie. Il saldo è comprensivo della quota di interessi di periodo.

La variazione relativa all'esercizio 2024 è prevalentemente determinata dalla variazione dei flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica delle controllate e dagli interessi maturati sulla maggior liquidità impiegata dalla controllante a sostegno dello sviluppo del gruppo.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

(in unità di euro)	AI 31.12.2024			AI 31.12.2023		
	Entro l' esercizio	Oltre l' esercizio	Totale	Entro l' esercizio	Oltre l' esercizio	Totale

*Crediti finanziari verso imprese controllate per cash pooling*

EXS	0	0	127.096	127.096
GI BPO	184.169	184.169	3.340.648	3.340.648
TACK AND TMI	1.109.127,00	1.109.127	63659	63.659
GI GROUP HOLDING	37.173.201	37.173.201	26.618.978	26.618.978
GRAFTON	46.730	46.730		
INTERESSI CASH POOLING	102.860	102.860	9.695.904	9.695.904
<b>Totale crediti finanziari per cash pooling</b>	<b>38.616.087</b>	<b>38.616.087</b>	<b>39.846.285</b>	<b>39.846.285</b>

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale per euro 60.799.109, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al precedente esercizio hanno subito un decremento pari a euro 8.891.802.

Il decremento è dovuto ad una minor giacenza sui conti correnti.

Tale voce, correlata alla situazione del debito verso banche e verso altri finanziatori, è meglio rappresentata nel rendiconto finanziario, dove si riflettono le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'anno.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.653.938	(8.893.080)	60.760.858
Denaro e altri valori in cassa	36.973	1.278	38.251
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>69.690.911</b>	<b>(8.891.802)</b>	<b>60.799.109</b>

**Ratei e risconti attivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.976.979. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	28.428	2.014	30.442
Risconti attivi	1.128.205	818.332	1.946.537
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.156.633</b>	<b>820.346</b>	<b>1.976.979</b>

**Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 del C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Risconti attivi su assicurazioni/associaz./abbonamenti	41.975	58.115
Risconti attivi su leasing	7.193	9.796

Risconti attivi su affitti passivi	56.729	103.967
Risconti attivi oneri crediti fiscali	830.271	
Risconti attivi fidejussione ministeriale	86.577	61.243
Risconti attivi su consulenze	154.271	95.383
Risconti attivi costi auto	154.346	137.348
Risconti attivi su servizi vari	566.873	617.708
Risconti attivi su spese IT	34.045	26.170
Risconti attivi su imposte locali e costi vari	14.257	18.475
<b>TOTALE</b>	<b>1.946.537</b>	<b>1.128.205</b>

La voce risconti attivi su servizi vari comprende fatture ricevute da fornitori per servizi non ancora resi ma già fatturati.

Nella voce risconti attivi oneri crediti fiscali sono inclusi i costi di gestione sostenuti per l'acquisto dei crediti fiscali dagli istituti bancari,.Tale importo viene riscontato sulla base della durata del contratto stipulato e all'effettivo utilizzo dei crediti.

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su depositi cauzionali affitti	30.442	28.428
<b>Totale</b>	<b>30.442</b>	<b>28.428</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il D.Lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato Patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 171.053.202 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 28.056.016.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 del C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in unità di euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve rivalut.	Riserva Fusione	Riserva Sciss	Altre Riserve	Riserva neg. azioni proprie in portaf	Ris per oper.di cop.flussi fin attesi	Utili/(per) a nuovo	Utile/(per) esercizio	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2022</b>	<b>12.000.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>18.746.222</b>	<b>9.160.630</b>		<b>10.921.011</b>	<b>(976.380)</b>	<b>5.012.623</b>	<b>16.597.087</b>	<b>35.137.107</b>	<b>108.998.300</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2022									35.137.107	(35.137.107)	0
Distribuzione dividendo 15 /06/23									(7.000.000)		(7.000.000)
Variazioni nell'esercizio						(1)	976.380	(3.201.940)	(976.380)		(3.201.940)

Risultato dell'esercizio 2023										44.200.828	44.200.828
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2023</b>	<b>12.000.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>18.746.222</b>	<b>9.160.630</b>		<b>10.921.010</b>	<b>0</b>	<b>1.810.683</b>	<b>43.757.815</b>	<b>44.200.828</b>	<b>142.997.186</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2023										<b>44.200.828</b>	<b>(44.200.828)</b>
Fusione KMS				(49.085)							(49.085)
Scissione Grafton	8.000.000				756.503					(8.000.000)	756.503
Distribuzione dividendo										(30.000.000)	(30.000.000)
Variazioni nell'esercizio						(3)		(1.187.936)			(1.187.936)
Risultato dell'esercizio 2024										58.536.533	58.536.533
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2024</b>	<b>20.000.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>18.746.222</b>	<b>9.111.546</b>	<b>756.503</b>	<b>10.921.007</b>	<b>0</b>	<b>622.747</b>	<b>49.958.643</b>	<b>58.536.533</b>	<b>171.053.201</b>

## Capitale Sociale

Il Capitale interamente versato ammonta al 31 dicembre 2024 a 20 milioni di euro, pari a n. 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

## Riserva Legale

La Riserva legale ammonta a 2.400.000 euro .

## Riserva di rivalutazione

Nel corso del 2020 è stata costituita una riserva di rivalutazione L. 126/2020 per euro 46.697.867, che accoglie il valore della rivalutazione dei beni iscritti a bilancio al 31.12.2019, al netto dell'imposta di rivalutazione pari al 3% della stessa. Nel corso dell'esercizio 2022 la riserva ha subito una diminuzione per effetto della cessione parziale di beni, per i quali era stata costituita, alla controllante Gi Group Holding S.p.A., in attuazione dell'operazione di scissione.

## Riserva di Fusione

La Riserva di Fusione si è originata nell'esercizio 2008 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle controllate al 100% Worknet S.p.A. e GI Research S.p.A. e rappresenta il maggior valore derivante dall'eliminazione delle partecipazioni detenute dalla capogruppo rispetto al totale dei patrimoni netti delle controllate incorporate. La riserva ha subito una diminuzione di euro 49.085 a seguito della fusione societaria con Kelly Management services S.r.l. avvenuto con effetto dal 1 Giugno 2024.

## Riserva di scissione

Nel corso del 2024 è stata costituita una riserva a seguito dell'operazione societaria di scissione di Grafton S.r.l. con effetto dal 1 Giugno 2024.

## Altre Riserve

Le Altre riserve, pari a euro 10.921.008, sono interamente costituite da riserve facoltative di utili, formati in precedenti esercizi e destinati a riserva con delibera assembleare.

### Riserva per oper. di copertura flussi fin. attesi

La voce Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a euro 622.747 ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.187.937. In tale voce sono state imputate anche le relative imposte differite. Si veda la tabella di cui sotto per il dettaglio della movimentazione.

### Utili (Perdite) a nuovo

La voce accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti. La voce si è incrementata di euro 44.200.828 a seguito della destinazione dell'utile maturato nell'esercizio 2023 come previsto dalla delibera assembleare del 31 Maggio 2024. In data 19.12.2024 la società ha deliberato la distribuzione di un dividendo che ha diminuito la posta "Utili a nuovo" di euro 30.000.000. La voce ha altresì subito una variazione in diminuzione a seguito dell'operazione societaria di scissione che prevedeva un aumento di Capitale Sociale pari euro 8.000.000.

### Utili (Perdite) d'esercizio

L'utile di esercizio pari a euro 58.536.533 rappresenta il risultato della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000	COSTITUZIONE		-
Riserva Legale	2.400.000	UTILE	B	2.400.000
Riserva di Rivalutazione	18.746.222	RIVALUTAZIONE	A,B,C	18.746.222
Altre riserve				
- Riserva avanzo di fusione	9.111.545		B,C	9.111.545
- Riserva avanzo di scissione	756.503		B,C	756.503
- Varie altre riserve	10.921.008	UTILE	A,B,C	10.921.008
Totale altre riserve	20.789.056			20.789.056
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	622.747			-
Utili portati a nuovo	49.958.643	UTILE	A,B,C	49.958.643
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	COSTITUZIONE		-
Totale	112.516.668			91.893.921
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>89.493.921</b>

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci, D per altri vincoli statutari, E altro				

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	1.810.683
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	332.313
Rilascio a conto economico	(1.895.387)
Effetto fiscale differito	375.138
Valore di fine esercizio	622.747

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

#### Strumenti finanziari derivati passivi

Nell'esercizio oggetto di valutazione non sono presenti valori relativi a strumenti finanziari derivati passivi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	571.795	4.069.192	4.640.987
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	196.657	150.500	347.157
Utilizzo nell'esercizio	571.795	2.338.247	2.910.042
Totale variazioni	(375.138)	(2.187.747)	(2.562.885)
Valore di fine esercizio	196.657	1.881.445	2.078.102

### Composizione Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 del C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2023	accantonamenti	utilizzi	rilasci	31/12/2024
Fondo per rischi controversie legali	2.069.192	150.500	(44.500)	(293.747)	1.881.445
Fondo per rischi personale stabilizzato	2.000.000			2.000.000	0
Fondo rischi Totale	4.069.192	150.500	(44.500)	(2.293.747)	1.881.445

Il fondo altri rischi ed oneri per controversie legali, coerentemente con le indicazioni del principio contabile OIC 31, accoglie la stima degli importi delle passività potenziali ritenute probabili in relazione a contenziosi in essere, sia di natura giuslavoristica sia civile ed amministrativa, per un importo pari a euro 1.881.445. Gli utilizzi si

riferiscono prevalentemente alla risoluzione di cause in materia di lavoro, mentre i rilasci riducono il valore del fondo per la quota accantonata in eccesso negli esercizi precedenti; la voce accantonamenti tiene conto di ulteriori contenziosi della stessa natura.

La Società impiega lavoratori stabilizzati (assunti a tempo indeterminato) in quanto tale inquadramento contrattuale consente a Gi Group S.p.A. sia di fidelizzare maggiormente i propri lavoratori, soprattutto in area professional, sia di incrementare la marginalità e la durata dei contratti con i clienti. L'aspetto più sensibile nella gestione di tale tipologia di contratti, è quello relativo alla gestione di periodi definiti "No Mission", ovvero quando il lavoratore non è impiegato presso la clientela, pur sussistendo un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

In tali casi, sulla base del contratto di somministrazione, è previsto che in presenza di tale situazione, sia erogabile una indennità a favore del lavoratore stesso o, in alternativa, un percorso di ricollocamento definito temporalmente. Alla luce delle dinamiche occorse nel corso dell'esercizio in chiusura e nei precedenti, sia in termini di effettivo impiego dei lavoratori stabilizzati che di copertura dei costi per eventuali periodi di "No Mission" tramite l'indennità sopra citata, la società ritiene che non sussistano passività potenziali derivanti dalla gestione dei lavoratori stabilizzati non occupati, tali da mantenere in essere il fondo rischi precedentemente iscritto in bilancio. Lo stesso viene pertanto rilasciato per il totale dell'importo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia, complessivamente sia per i dipendenti di struttura sia per i somministrati, quanto segue:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.985.668;
- nella voce D.13 e D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 1.036.921;
- nella voce D.14 del passivo le quote versate ai suddetti fondi, compreso quello al Fondo tesoreria che ammonta a euro 94.571.884, non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico degli stessi.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 64.477.399.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Di seguito si dettaglia la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto, suddividendo quanto di competenza per il personale di struttura e quanto per quello somministrato:

	31/12 /2023	INCREMENTI	VARIAZIONI - cessioni ico	UTILIZZI	PAGAMENTI	DEBITI V/FONDI COMPLEMENTARI AL 31/12/2024	VALORE FONDO TFR AL 31 /12/2024
TFR Struttura	1.947.679	63.989	89.432	(112.500)			1.988.600
Debiti vs dipendenti - destinazione TFR a Fondo Tesoreria struttura	24.005.214	4.208.486	1.084.504	(1.938.950)			27.359.254
Debiti Vs fondi aperti e complementari struttura	268.560	955.779	2.789		(885.909)	341.219	
<b>Totali</b>	<b>26.221.453</b>	<b>5.228.254</b>	<b>1.176.725</b>	<b>(2.051.450)</b>	<b>(885.909)</b>	<b>341.219</b>	<b>29.347.854</b>

	31/12 /2023	INCREMENTI	VARIAZIONI	UTILIZZI	PAGAMENTI	DEBITI V/FONDI COMPLEMENTARI AL 31/12/2024	VALORE FONDO TFR AL 31 /12/2024
TFR Temporanei	19.218	4.571.773	(4.571.773)	(16.286)			2.932
Debiti vs dipendenti - destinazione TFR a Fondo Tesoreria temporanei	56.024.539	58.450.507	771.952	(50.547.683)			67.212.631
Debiti vs fondi aperti e complementari temporanei	(394.834)	2.136.527			(2.437.395)	(695.702)	
<b>TOTALI</b>	<b>55.648.923</b>	<b>65.158.807</b>	<b>(3.799.821)</b>	<b>(50.563.969)</b>	<b>(2.437.395)</b>	<b>(695.702)</b>	<b>67.215.563</b>

L'importo indicato nella riga "Incrementi" per i lavoratori di struttura indica il valore maturato nell'anno.

Nella riga "utilizzi" troviamo la quota TFR maturata ante riforma e liquidata nell'anno ai dipendenti interessati.

L'importo nella riga "variazioni" è relativo al valore del TFR maturato sui ratei, al valore della rivalutazione del fondo esistente a fine dell'esercizio precedente al netto dell'imposta sostitutiva.

La voce incrementi dei "Debiti vs fondi aperti e complementari struttura" comprende sia la quota a carico dell'azienda sia la quota a carico del dipendente.

Si evidenzia che a fronte degli importi valorizzati alla voce "Debito Fondo c/tesoreria Inps Struttura", la Società ha iscritto in bilancio un valore corrispondente di segno opposto a titolo di credito, nella sua funzione di intermediario nell'ambito del rapporto indiretto tra fondo tesoreria e dipendenti.

Il "Trattamento di fine rapporto lavoratori fissi e temporanei" accoglie il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 ed è stato calcolato sulla base della normativa e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il valore indicato come incrementi e relativo ai lavoratori temporanei, accoglie l'importo della trattenuta fondo pensione alla data del 31 dicembre 2024 dei dipendenti che non hanno ancora maturato la quota del TFR perché non spettante, come stabilito dalla normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La passività per TFR al 31.12.2024, relativa al personale somministrato, si intende al lordo della quota FAP, valore escluso dalla variazione economica dell'anno indicata nei valori di incremento ed utilizzo esposti in tabella.

## Debiti

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 532.993.396.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	207.699.466	(22.787.881)	184.911.585	82.235.413	102.676.172
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	4.227.146	2.407.649	6.634.795	6.634.795	-
<b>Acconti</b>	58.695	34.400	93.095	93.095	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	16.081.726	367.183	16.448.909	16.448.909	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	21.135.933	6.262.129	27.398.062	27.398.062	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	5.034.682	380.652	5.415.334	5.415.334	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	5.920.643	(1.029.920)	4.890.723	4.890.723	-
<b>Debiti tributari</b>	42.119.171	5.585.643	47.704.814	47.704.814	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	49.239.055	5.944.412	55.183.467	55.183.467	-
<b>Altri debiti</b>	173.118.853	11.193.759	184.312.612	184.312.612	-
<b>Totale debiti</b>	<b>524.635.370</b>	<b>8.358.026</b>	<b>532.993.396</b>	<b>430.317.224</b>	<b>102.676.172</b>

La natura dei debiti indicati è direttamente desumibile dalla loro determinazione o dalle note esplicative di seguito riportate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	AI 31.12.2024					AI 31.12.2023				
	Comm. li	Finanz.	Tributari	Altri	Totale	Comm. li	Finanz.	Tributari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamento										
Debiti verso Banche		184.912			<b>184.912</b>		207.699			<b>207.699</b>
Debiti verso altri finanziatori		6.635			<b>6.635</b>		4.227			<b>4.227</b>
Acconti		93			<b>93</b>		59			<b>59</b>
Debiti verso i fornitori	16.449				<b>16.449</b>	16.082				<b>16.082</b>
Debiti vs imprese controllate	1.953	23.343		2.102	<b>27.398</b>	1.457	19.653		26	<b>21.136</b>
Debiti vs collegate					<b>0</b>					<b>0</b>
Debiti vs controllanti	(253)		5.660	8	<b>5.415</b>	1.753		3.281	1	<b>5.035</b>
Debiti v/imp. Sottop. Contr.	4.757		125	9	<b>4.891</b>	5.717		204		<b>5.921</b>
Debiti tributari			47.705		<b>47.705</b>			42.119		<b>42.119</b>
Debiti vs ist. di previd. e sic. soc.				55.183	<b>55.183</b>				49.239	<b>49.239</b>
Debiti verso Altri					<b>0</b>					<b>0</b>
Debiti verso lavoratori tempo det.				128.827	<b>128.827</b>				118.623	<b>118.623</b>
Debiti verso Altri				55.485	<b>55.485</b>				54.496	<b>54.496</b>
Tot. Debiti verso Altri				184.312	<b>184.312</b>				173.119	<b>173.119</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>22.906</b>	<b>214.983</b>	<b>53.490</b>	<b>241.614</b>	<b>532.993</b>	<b>25.009</b>	<b>231.638</b>	<b>45.604</b>	<b>222.385</b>	<b>524.636</b>

## Debito verso banche

L'indebitamento bancario è correlato alle esigenze di finanziamento del circolante per effetto dell'incremento del business e dei nuovi investimenti.

La voce Debito verso banche accoglie sia lo smobilizzo del portafoglio commerciale sia i finanziamenti a breve e medio-lungo termine ed è comprensivo anche degli interessi passivi maturati alla data del 31 dicembre 2024 al netto dei costi accessori, funzionali alla contrazione del debito non ancora rilevati tra gli oneri finanziari secondo il criterio dell'interesse effettivo.

Nello schema seguente per linee a breve termine si intendono gli anticipi bancari di fatture commerciali e linee di affidamento utilizzate per un periodo inferiore a 12 mesi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del C.C., si evidenziano i debiti aventi scadenza superiore ai 5 anni.

<i>(in unità di Euro)</i>	AI 31.12.2024				AI 31.12.2023			
	Entro l' esercizio	Oltre l' esercizio ma entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l' esercizio	Oltre l' esercizio ma entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Conti correnti passivi	8			8	30.962.555			30.962.555
Linee a breve termine	45.019.840			45.019.840	53.395.787			53.395.787
Finanziamenti a medio termine	37.215.565	102.676.172	0	139.891.737	36.338.739	87.002.385		123.341.124
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>82.235.413</b>	<b>102.676.172</b>	<b>0</b>	<b>184.911.585</b>	<b>120.697.081</b>	<b>87.002.385</b>	<b>0</b>	<b>207.699.466</b>

Le variazioni dell'anno evidenziano un incremento delle linee a medio termine per far fronte alle esigenze di cassa della Società e delle sue controllate; con riferimento alle linee di breve termine, gli incrementi più rilevanti sono relativi alla sottoscrizione di due contratti di 15.000.000 di euro uno con Sparkasse e uno con MPS.

Nella tabella sottostante vengono meglio evidenziati i nuovi finanziamenti di medio termine stipulati nell'anno.

L'analisi complessiva delle principali condizioni con cui sono stati stipulati i finanziamenti bancari a medio termine è riportata nella tabella che segue:

<b>Finanziamento</b> <i>(in unità di Euro)</i>	<b>Importo Finanziamento</b>	<b>Data accensione</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Debito Residuo al 31.12.2024</b>	<b>Importo a scadere ENTRO l'esercizio 2025</b>	<b>Importo a scadere OLTRE l'esercizio 2025</b>
MPS	15.000.000	30/09/2024	30/09/2029	15.000.000	852.734	14.147.266
Sparkasse	15.000.000	29/07/2024	30/09/2029	15.000.000	937.500	14.062.500
BCC	10.000.000	26/07/2024	26/07/2029	10.000.000	567.533	9.432.467
Sella	8.000.000	30/05/2024	30/05/2030	8.000.000	709.169	7.290.831
BPER Banca	15.000.000	14/07/2023	30/06/2028	11.666.667	3.333.333	8.333.333
			30/06			

MPS	15.000.000	28/06/2023	/2028	11.666.667	3.333.333	8.333.333
BCC	10.000.000	14/06/2023	14/06 /2028	8.866.919	2.362.917	6.504.002
Banca Pop. Sondrio	15.000.000	10/05/2023	01/06 /2029	13.669.391	2.767.326	10.902.065
Cassa Depositi e Prestiti	10.000.000	29/12/2022	27/12 /2027	6.000.000	2.000.000	4.000.000
Credit Agricole	10.000.000	28/12/2021	28/12 /2026	4.177.384	2.046.629	2.130.755
BPER	10.000.000	04/08/2021	30/09 /2026	3.500.000	2.000.000	1.500.000
MPS	10.000.000	30/12/2020	30/09 /2026	4.375.000	2.500.000	1.875.000
Finanz. in pool con garanzia SACE (BNL, Banco BPM, Unicredit, Intesa Sanpaolo)	50.000.000	26/11/2020	30/09 /2026	21.875.000	12.500.000	9.375.000
Cassa Depositi e Prestiti	15.000.000	20/08/2020	13/08 /2025	1.500.000	1.500.000	0
BCC	5.000.000	26/06/2024	26/01 /2026	5.000.000	-	5.000.000
Oneri Accessori				(405.291)	(194.910)	(210.381)
<b>Totale complessivo</b>	<b>213.000.000</b>			<b>139.891.737</b>	<b>37.215.565</b>	<b>102.676.172</b>

I costi accessori si riferiscono principalmente al finanziamento in pool stipulato nel 2020 e ai nuovi finanziamenti stipulati nel 2024.

I finanziamenti sopra elencati sono tutti stipulati a tasso variabile, parametrati all'Euribor.

Si segnala che alcuni finanziamenti hanno l'obbligo del rispetto e/o mantenimento di requisiti finanziari (*financial covenants*) e/o requisiti non finanziari (*non financial covenants*).

I requisiti non finanziari più significativi sono rappresentati da limiti sulle operazioni straordinarie in capo alla controllante Gi Group Holding S.p.A., quali le acquisizioni fuori perimetro e la vendita di asset d'importo rilevante.

I *financial covenants* sono misurati, annualmente o su base semestrale, sui dati del bilancio consolidato della capogruppo Gi Group Holding S.p.A., redatto secondo i principi IFRS, in base ai seguenti rapporti:

- Leverage Ratio = IFN / EBITDA (Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA)
- Gearing Ratio = IFN / EBITDA (Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto)

Alla data del 31 dicembre 2024 tutti i covenant, finanziari e non, sono stati rispettati.

Per ulteriori informazioni sulla struttura finanziaria del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione

### Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie l'importo di euro 6.634.795 che rappresenta l'importo della quota di factoring pro-solvendo e il valore della posizione debitoria in essere alla data del 31 dicembre 2024 verso i factor.

## Acconti

Si riferiscono ad anticipi richiesti a clienti che presentano un rating basso, in previsione del servizio che sarà reso alla società.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori pari a euro 16.448.910 sono stati esposti comprendendo i debiti per fatture ancora da ricevere per i servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, al netto degli accrediti spettanti. Nei debiti sopra indicati sono presenti debiti in valuta di esiguo valore; pertanto, non si segnalano rischi paese e valuta.

## Debiti verso imprese controllate

I debiti commerciali verso imprese controllate, pari ad euro 1.952.703 sono costituiti da debiti per:

- costi per consulenze tecniche e commerciali per euro 775.673;
- costi per riaddebito di spese viaggio, riaddebito di spese IT, utilizzo software, costi auto e altri servizi condivisi per euro 94.498;
- costi per formazione di personale per euro 826.463;
- servizi per elaborazione cedolini per euro 117.779;
- costi per personale distaccato per euro 134.301;
- costi per ricerca e selezione per euro 9.989;

I debiti verso imprese controllate, classificati come finanziari, derivano dalla gestione accentrata della liquidità in capo a Gi Group S.p.A. effettuata dalla Tesoreria di Gruppo attraverso un sistema di cash pooling.

La totalità dei debiti finanziari è da considerare esigibile entro l'esercizio, ed è di seguito dettagliata:

<i>(in unità di Euro)</i>	AI 31.12.2024		AI 31.12.2023	
	Entro l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Totale
<b>Debiti finanziari verso imprese controllate per cash pooling</b>				
INTOO S.r.l.	5.358.739		5.159.902	
EXS S.r.l.				
TACK & TMI				
WYSER S.r.l.	5.786.646		5.009.720	
GI HR SERVICES	2.576.336		1.286.143	
OD&M S.r.l.	1.423.353		1.318.888	
C2C	1.780.455		1.523.495	
GI ON Board				
ENGINIUM S.r.l.	6.359.630		5.317.861	
Debiti per interessi di Cash Pooling v/controlate	58.218		36.144	
<b>Totale debiti finanziari per cash pooling</b>		<b>23.343.377</b>		<b>19.652.153</b>

L'importo residuale è costituito da altri debiti di natura non commerciale pari a euro 2.101.356 verso le società del gruppo relativi alla gestione finanziaria delle partite intercompany a seguito dell'operazione societaria di scissione.

## Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti di natura commerciale pari a euro 252.947 sono riconducibili principalmente all'attività di direzione e coordinamento che la società Gi Group Holding S.p.A. svolge e al riaddebito di assicurazioni, spese IT e servizi condivisi.

I debiti verso imprese controllanti di natura tributaria sono pari a euro 5.660.658 e sono così suddivisi:

- euro 5.063.736 relativi al debito IRES calcolato secondo la normativa vigente, essendo la società Gi Group Holding S.p.A. obbligata al versamento per tutte le società del gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale;
- euro 596.922 relativi al debito IVA maturato nel mese di dicembre essendo Gi Group S.p.A. obbligata al versamento mensile per tutte le società del gruppo, per effetto della costituzione del gruppo IVA.

L'importo residuale è costituito da debiti diversi verso la controllante.

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

La voce accoglie principalmente il debito verso la consociata GI Formazione S.r.l. ed è principalmente così suddiviso:

- 4.196.046 euro relativi a debiti di natura commerciale per corsi di formazione erogati al personale somministrato, addebitati al valore di mercato e per il riaddebito di costi per l'utilizzo di auto;
- 32.447 euro relativi a debiti di natura commerciale per costi di personale distaccato;
- 123.713 euro relativi a debiti di natura tributaria riguardanti il debito IVA maturato nel mese di dicembre essendo la Società obbligata al versamento mensile per tutte le società del gruppo, per effetto della costituzione del gruppo IVA dal 2021.

Il valore residuo, pari a euro 527.899, si riferisce a :

- debiti di natura commerciale verso società estere per l'addebito di costi di ricerca e selezione e spese di pubblicità per euro 425.353;
- debiti di natura finanziaria per interessi passivi per euro 102.546;
- altri debiti diversi per 9.788;
- debiti di natura tributari verso la consociata JOBTOME per il debito IVA maturato nel mese di dicembre

### Debiti tributari

I debiti tributari si compongono come segue:

<b>Debiti Tributari</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
<i>(in unità di Euro)</i>			
Debito per imposte per Irap	96.448	0	96.448
Debiti correnti verso l'Erario per:			
Iva a debito	4.456.550	3.998.113	458.437
Rit. Fiscali vs lav. Dipendenti/autonomi/imp sostit TFR	43.091.452	38.060.448	5.031.004
Debito per imposta di Bollo virtuale	60.364	60.610	(246)
<b>Totale</b>	<b>47.704.814</b>	<b>42.119.171</b>	<b>5.585.643</b>

L'importo di euro 4.456.550 si riferisce al debito IVA del mese di dicembre maturato per tutte le società italiane

che hanno aderito al gruppo IVA e che deve essere versato all'erario da Gi Group S.p.A..

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, pari ad euro 55.183.468, si riferisce ai debiti in essere a fine anno verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote di contributi, a carico della società e a carico dei dipendenti, essenzialmente relativi ai salari e agli stipendi del mese di dicembre.

La maggior esposizione nei confronti degli istituti di previdenza è determinata dall'incremento del personale somministrato in essere al 31.12.2024.

### Debiti diversi

I debiti diversi al 31.12.2024 sono pari a euro 184.312.612 (al 31.12.2023 erano pari a euro 173.118.853).

Per una miglior rappresentazione, gli stessi sono suddivisi in:

#### *Debiti verso lavoratori temporanei*

La voce pari a euro 128.827.389 accoglie il debito alla data del 31 dicembre 2024 verso lavoratori somministrati. Nella voce altri debiti è compresa anche la quota relativa al debito verso la Tesoreria Inps per i dipendenti temporanei, al netto del credito verso la stessa.

#### *Altri Debiti*

Gli altri debiti entro l'esercizio pari a euro 55.485.223 sono composti da:

- debiti verso dipendenti di struttura che ammontano complessivamente a 17.713.552 euro, incluso anche il debito verso la tesoreria INPS al netto del credito verso la stessa;
- debiti verso enti, fondi e istituti legati alla gestione del personale temporaneo per euro 36.720.946;
- altri debiti non classificabili nelle precedenti voci per euro 1.050.725 e relativi ad altre forme contrattuali in essere quali stagisti, collaboratori, amministratori nonché a debiti di natura generica.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 607.335.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	84.694	446.360	531.054
<b>Risconti passivi</b>	104.795	(28.515)	76.281
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	189.489	417.846	607.335

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
------------------	------------	------------

Risconti su progetto business	0	2.995
Risconto credito di imposta acquisto beni 2020, 2021 e 2022	76.281	101.800
<b>Totale</b>	<b>76.281</b>	<b>104.795</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Ratei passivi su finanziamenti	526.481	84.694
Ratei passivi da scissione	4.573	
<b>Totale</b>	<b>531.054</b>	<b>84.694</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.725.109.196.

Nell'voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è allocata la capitalizzazione dei costi legati allo studio, analisi e sviluppo per il nuovo gestionale whitenet 12 (worky 12) che gestisce il core business della somministrazione, che presenta adeguate funzionalità in linea con le esigenze aziendali. L'importo iscritto in bilancio è pari a euro 375.435.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 68.825.959.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 del C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER SOMMINISTRAZIONE	1.011.127.117
RICAVI PER RICERCA E SELEZIONE	27.841.622
RICAVI PER STAFF LEASING	674.856.356
RICAVI PER DOTI E ALTRI PROGETTI SPECIALI	8.733.791
RICAVI PER RPO COMMERCIALE E CROSS SELLING	2.550.310
<b>Totale</b>	<b>1.725.109.196</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 del C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico, relativi a soggetti non residenti in Italia, sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 del C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ABRUZZO	84.780.921
BASILICATA	5.783.338
CALABRIA	569.356
CAMPANIA	66.701.818
EMILIA ROMAGNA	168.785.929
FRIULI VENEZIA GIULIA	25.178.307
LAZIO	81.638.685

Area geografica	Valore esercizio corrente
LIGURIA	28.588.876
LOMBARDIA	562.274.493
MARCHE	183.677.891
MOLISE	10.931.745
PIEMONTE	149.734.456
PUGLIA	37.112.747
SARDEGNA	14.228.003
SICILIA	15.838.839
TOSCANA	76.360.359
TRENTINO ALTO ADIGE	23.232.937
UMBRIA	11.921.009
VALLE D'AOSTA	14.657.669
VENETO	135.058.053
ESTERO	28.053.765
<b>Totale</b>	<b>1.725.109.196</b>

### Altri ricavi e proventi

Ammontano a complessivi euro 68.825.961 e la voce con maggiore incidenza sul totale è rappresentata dai contributi riconosciuti da Forma.Temp a fronte dei costi sostenuti per l'organizzazione e l'erogazione dei corsi rivolti ai lavoratori temporanei.

In questa posta di bilancio sono allocati anche i riaddebiti di costi e di servizi erogati alle altre società del gruppo per un importo pari a euro 11.069.981, unitamente ad altri proventi come le sopravvenienze attive e altri ricavi e proventi diversi.

ALTRI RICAVI	Anno 2024	Anno 2023	Variazione
Contributi in Conto Esercizio per corsi erogati	47.373.053,00	40.100.387,00	7.272.666,00
Altri Proventi verso società del Gruppo	11.069.981,00	10.358.111,00	711.870,00
Sopravvenienze attive	5.052.279,00	2.519.774,00	2.532.505,00
Altri ricavi e proventi	5.330.648,00	4.426.119,00	904.529,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.825.961,00</b>	<b>57.404.391,00</b>	<b>11.421.570,00</b>

La voce Altri proventi verso le società del Gruppo, si riferisce principalmente per euro 10.587.462 all'addebito di :

- costi per affitti e oneri accessori delle sedi di Milano, Roma, Bologna, Napoli Sesto San Giovanni, Training Hub e delle filiali interessate, per euro 2.674.964;
- costi del personale distaccato e spese viaggio per euro 469.825;
- costi per servizi amministrativi resi in base al "Cost share Agreement" di Gruppo per euro 4.954.579;
- costi per servizi generali per euro 429.070;

- altri costi per utenze, assicurazioni, costi auto, spese pulizia, noleggi spese di vigilanza e spese e canoni it per euro 1.421.845
- costi per consulenza commerciale per euro 637.179.

La natura dei principali proventi che compongono la voce "sopravvenienze attive" pari a euro 5.052.279 è relativa a:

- incassi ricevuti da clienti in procedura concorsuale, i cui crediti sono stati azzerati rilevando la perdita negli esercizi precedenti;
- accantonamenti stimati negli esercizi precedenti per costi e servizi non realizzati e stanziamenti di ricavi effettuati in esercizi precedenti per valori inferiori a quelli consuntivati.

La posta "Altri proventi" comprende la quota di proventi residuali e non classificabili come ricavi delle vendite e delle prestazioni tra cui: corrispettivi per servizi di mensa aziendale usufruiti dal personale somministrato, riaddebito imposta di bollo virtuale, contributo E.bi.temp e affitti verso terzi.

All'interno di tale voce sono anche ricompresi i valori relativi ad agevolazioni fiscali determinate in conformità con la normativa vigente.

Di seguito la tabella riepilogativa:

	IMPORTO
<b><i>CREDITI DI IMPOSTA AGEVOLAZIONI FISCALI:</i></b>	
CREDITO IMPOSTA BENI AMMORT ACQUIS. 2020	6.322
CREDITO IMPOSTA BENI AMMORT ACQUIS. 2021	10.251
CREDITO IMPOSTA BENI AMMORT. ACQUIS. 2022	8.946
<b>TOTALE CREDITI IMPOSTA AGEVOLAZIONI FISCALI</b>	<b>25.519</b>

## Costi della produzione

### Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.730.373.839.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il valore complessivo di euro 355.617 comprende principalmente cancelleria, beni di modico valore, materiale di consumo, di stampa e accessori per pc e, rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 12.021.

### Costi per servizi

Si riporta la tabella dettagliata delle componenti più significative di tale categoria, il cui importo totale è di euro 133.487.287:

<b>B.7 Costi per servizi</b>				
<i>(in unità di Euro)</i>	Anno 2024	Anno 2023	Differenza	Variazione %
Costi per la formazione e consulenze	48.572.993	41.386.547	7.186.446	17%
Buoni pasto	14.952.374	13.326.320	1.626.054	12%
Utenze pulizie e trasporto	4.004.058	3.937.957	66.101	2%
Spese di pubblicità e promozione	6.478.183	6.526.866	(48.683)	-1%

Altre prestazioni di lavoro	2.247.197	1.609.108	638.089	40%
Ricerca e selezione personale	368.196	162.663	205.533	126%
Spese viaggi personale di struttura e interinale	5.262.756	4.597.166	665.590	14%
Costi di gestione autovetture	1.485.014	1.489.983	(4.969)	0%
Costi per manutenzione filiali	970.596	1.034.319	(63.723)	-6%
Assicurazioni e fidejussioni assicurative	1.261.365	1.370.322	(108.957)	-8%
Costi gestione formatemp	9.132.904	8.481.155	651.749	8%
Altri costi per servizi	7.613.939	7.657.252	(43.313)	-1%
Servizi e Costi "Direzione"	31.137.712	31.313.732	(176.020)	-1%
<b>Totale</b>	<b>133.487.287</b>	<b>122.893.390</b>	<b>10.593.897</b>	<b>9%</b>

I valori esposti nella tabella sono relativi ad una gestione ordinaria del business ove, i costi di natura logistica, di formazione, di selezione del personale e i costi di marketing, hanno un'incidenza maggiore rispetto ad altri sul complesso dei servizi sostenuti.

Una voce significativa è rappresentata dai costi infragruppo, addebitati dalla capogruppo a seguito della sottoscrizione di un contratto di "Master service agreement".

### Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare complessivo per l'esercizio è di euro 19.181.765. In tale voce sono compresi i canoni di affitto delle varie sedi operative per euro 13.381.483, i canoni di noleggio per beni strumentali per euro 5.701.803 e costi per canoni di leasing per euro 21.830.

Per quanto riguarda gli effetti della contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario si rimanda alla tabella nella sezione "Immobilizzazioni - Operazioni di locazione finanziaria".

### Costi per il personale

I costi per il personale comprendono sia il costo dei dipendenti diretti, che compongono la struttura, sia il costo dei dipendenti indiretti, rappresentati dal personale in somministrazione presso i clienti terzi. Ammontano a euro 1.564.141.964 e hanno subito una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari a euro 105.678.248.

### Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a euro 4.208.948 e comprendono sia le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sia l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti.

L'importo evidenziato tra le "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" per euro 1.500.605 (1.504.126 euro al 31 dicembre 2023), è relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la quota necessaria a rettificare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Nell'anno 2024 l'avvio e la prosecuzione di procedure concorsuali a carico di nostri clienti ha comportato la rilevazione di insolvenze per 269 migliaia di euro, a cui si sono aggiunte altre perdite per 40 migliaia di euro. A tali importi la Società ha potuto far fronte con parziale utilizzo degli accantonamenti rilevati in precedenti esercizi per 309 migliaia di euro ed ha provveduto, quindi, a ripristinare in modo adeguato i fondi di svalutazione con gli accantonamenti citati.

### Accantonamenti per rischi

L'accantonamento al fondo rischi controversie legali comprende gli oneri stimati per passività potenziali ritenute

probabili, che la società dovrà sostenere in relazione a controversie giudiziarie in corso, incluse anche quelle in materia di lavoro. L'accantonamento nell'esercizio effettuato per adeguare il valore complessivo del fondo a quanto stimato, ammonta a euro 150.500.

Le tipologie di rischio considerato hanno determinato un fondo rischi per passività potenziali ritenute probabili, che la Società dovrà sostenere in relazione a controversie giudiziarie in corso, incluse quelle in materia di lavoro, che nell'esercizio hanno accolto l'intero accantonamento.

## Oneri diversi di gestione

<b>B.14 Oneri diversi di gestione</b>			
<i>(in unità di Euro)</i>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>variazione</b>
Imposte indirette e tasse	1.075.355	942.622	132.733
Quote associative	524.434	569.957	(45.523)
Sopravvenienze	5.865.125	3.230.975	2.634.150
Altri oneri	1.382.844	773.037	609.807
<b>Totale</b>	<b>8.847.758</b>	<b>5.516.591</b>	<b>3.331.167</b>

Le "imposte indirette e tasse" comprendono principalmente le imposte sui rifiuti solidi urbani, imposte comunali, imposta per bollo virtuale, imposte di registro sugli affitti, imposta di registro sui contratti di business, imposte di pubblicità e tasse CCIAA.

La voce "Altri oneri" comprende tutti quei costi di natura residuale quali liberalità e omaggi a dipendenti e a terzi, acquisti di riviste e libri, costi per pratiche presso la CCIAA, visure, vidimazioni, sanzioni di natura fiscale, bolli automezzi, multe penalità e risarcimenti danni,

Le sopravvenienze comprendono principalmente costi per minori accantonamenti degli esercizi precedenti e maggiori accantonamenti su ricavi non realizzati.

## Proventi e oneri finanziari

### Proventi finanziari

<b>C. Proventi finanziari</b>			
<i>(in unità di Euro)</i>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione</b>
Interessi vs Controllate	99.478	33.898	65.580
Interessi vs Controllanti	12.963.412	9.661.875	3.301.537
Interessi vs terzi e clienti	356.348	144.435	211.913
Interessi vs Banche	310.575	104.802	205.773
Proventi crediti fiscali	17.340.545	1.405.103	15.935.442
Interessi vs altri	1.913.246	2.441.464	(528.218)
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>32.983.604</b>	<b>13.791.577</b>	<b>19.192.027</b>

Le voci "Interessi verso imprese controllate" e "interessi verso imprese controllanti" sono relative principalmente agli interessi attivi di cash pooling maturati al 31 dicembre 2024 nei confronti delle società del gruppo. Gli interessi verso terzi sono principalmente rappresentati da interessi di mora riscossi su crediti insoluti mediante pratiche legali, gli interessi verso istituti di credito sono stati calcolati sui saldi di conto corrente positivi.

I proventi per crediti fiscali sono legati all'operazione di acquisizione di crediti fiscali da istituti bancari, per un ammontare complessivo nell'anno pari a euro 441.201.721, che dispongono della piena ed esclusiva titolarità e disponibilità e sono liberi da qualsiasi vincolo, garanzia reale, onere, pignoramento, sequestro o altro gravame.

I contratti sono stati sottoscritti con quattro istituti di credito:

- 1) BPER BANCA SPA
- 2) BFF BANK SPA
- 3) CHERRY BANK
- 4) BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Tale operazione ha generato proventi finanziari per euro 17.340.545.

Negli interessi verso altri sono compresi euro 1.895.387 quale differenziale della quota interessi dei contratti IRS (Interest Rate Swap).

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

<b>C.17 interessi ed altri oneri finanziari</b>			
<i>(in unità di Euro)</i>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>			
<i>Da imprese del Gruppo</i>	124.621	19.861	104.760
<i>Da altri:</i>			0
Interessi verso banche	12.024.316	9.524.373	2.499.943
Altri oneri finanziari	2.928.417	2.550.964	377.453
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>15.077.354</b>	<b>12.095.198</b>	<b>2.982.156</b>
(Utile)/perdita su cambi	514.355	332	514.023

La voce "Interessi da imprese del Gruppo" è relativa agli interessi passivi maturati nell'anno, per il servizio di cash pooling, dalle società italiane del Gruppo.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi alla cessione dei crediti ai factor per euro 2.468.685 ed altri oneri finanziari legati all'operazione di acquisizione di crediti fiscali per euro 447.890.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -514.355.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Utili commerciali realizzati e non nell'esercizio	15	344
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	514.370	676
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>-514.355</b>	<b>-332</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La perdita su cambi pari a euro 514.370 è generata principalmente dalla differenza tra il valore nominale e il valore pagato alla società svizzera per la partecipazione di Kelly Services S.p.A..

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel prospetto che segue si evidenziano le imposte d'esercizio:

<b>Imposte correnti</b>	<b>21.878.749</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>-35.538</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	858.077
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	90.827
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>948.904</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>22.792.115</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	1.729.349	2.213.379
Attività per imposte anticipate: IRAP	108.071	198.883
<b>Totali</b>	<b>1.837.420</b>	<b>2.412.262</b>

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

### Imposte anticipate

**Prospetto della consistenza e delle variazioni delle imposte anticipate**

(in unità di euro)	Anno precedente			SCISSIONE E FUSIONE			Variazione nell'anno			Saldo a fine esercizio		
	Valore differenza temporanea	Imposte	Importo imposte	Valore differenza temporanea	Imposte	Importo imposte	Valore differenza temporanea	Imposte	Importo imposte	Imposte	Imposte	Importo imposte
Fondo rischi per dipendenti	364.407	Ires	87.457				(124.536)	Ires	(29.889)	239.871	Ires	57.569
Fondo rischi per rischi legali	1.704.787	Ires	409.149				(63.212)	Ires	(15.171)	1.641.575	Ires	393.978
		Irap	66.487					Irap	(2.465)		Irap	64.022
Fondo rischi pers, stabilizzato	2.000.000	Ires	480.000				(2.000.000)	Ires	(480.000)	0	Ires	0
		Irap	78.000					Irap	(78.000)		Irap	0
Ammortamento avviamento Wn	1.377.977	Ires	330.714				(262.472)	Ires	(62.993)	1.115.505	Ires	267.721
		Irap	53.742					Irap	(10.236)		Irap	43.506
Ammortamento marchi	1.776	Ires	426				(328)	Ires	(79)	1.448	Ires	347
		Irap	69					Irap	(13)		Irap	56
Ammortamento marchi	466	Ires	112				78	Ires	19	544	Ires	131
		Irap	18					Irap	3		Irap	21
Avviamento Gi Research s.r.l.	14.569	Ires	3.497				(2.775)	Ires	(666)	11.794	Ires	2.831
		Irap	568					Irap	(108)		Irap	460
Oneri per imposte non pagate e quote associative non pagate	537.282	Ires	128.948				(4.878)	Ires	(1.171)	532.404	Ires	127.777
Fondo svalutazione crediti	3.221.152	Ires	773.077	94.417	Ires	22.660	346.708	Ires	83.209	3.662.277	Ires	878.946
GRAFTON- Perdita fiscale esercizio 2016				174.963	Ires	41.991	(174.963)	Ires	(41.991)	0	Ires	0
GRAFTON- Perdita fiscale al 31/12/2013				219.282	Ires	52.628	(219.282)	Ires	(52.628)	0	Ires	0
GRAFTON- Perdita fiscale al 31/12/2014				465.556	Ires	111.733	(465.556)	Ires	(111.733)	0	Ires	0
GRAFTON- Perdita fiscale al 31/12/2023				413.950	Ires	99.348	(413.950)	Ires	(99.348)	0	Ires	0
KMS - Perdita 2016	191.052	Ires	45.852	-32.321	Ires	-7.757	(158.731)	Ires	(38.095)	0	Ires	0
KMS - Perdita 2023	37.601	Ires	9.024	-6.361	Ires	-1.527	(31.240)	Ires	(7.497)	0	Ires	0
KMS - Ammortamento marchi	379	Ires	91		Ires		(183)	Ires	(44)	196	Ires	47
		Irap	15		Irap			Irap	(7)		Irap	8
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>9.451.448</b>		<b>2.467.246</b>	<b>1.329.486</b>		<b>319.076</b>	<b>(3.575.320)</b>		<b>(948.903)</b>	<b>7.205.614</b>		<b>1.837.420</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.204.830	2.328.970
Totale differenze temporanee imponibili	2.188.028	456
Differenze temporanee nette	(2.016.802)	(2.328.514)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.213.380	198.883
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(484.033)	(90.812)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.729.347	108.071

La differenza tra quanto esposto in tabella e quanto rilevato in conto economico è dovuta ad una sopravvenienza per imposte relative all'esercizio precedente, rilevate sempre nella sezione E del conto economico.

### Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto Economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto Economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF della dichiarazione dei redditi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

<b>Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico</b>				
		IRES		IRAP
<b>REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>58.536.533</b>		<b>58.536.533</b>
Imposte sul reddito		22.792.115		22.792.115
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>81.328.648</b>		<b>81.328.648</b>
Costo del lavoro			1.564.141.962	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle immobilizzazioni			1.500.605	
Proventi ed oneri finanziari			(17.391.894)	

Acc.to Fondi risch			150.500
Rettifiche di valore attività finanziarie			0
Partite straordinarie		35.538,00	
<b>Voci di bilancio ininfluenti ai fini IRAP</b>		<b>81.364.186</b>	<b>1.629.729.821</b>
Differenze temporanee tassabili in es. successivi			
Ripresa ammortamenti anticipati non dedotti precedenti esercizi	(265.758)		(265.758)
Ammortamento marchi	78		78
Accantonamento fondo rischi	150.500		0
Accantonamento fondo rischi crediti	346.708		0
Utilizzo fondi rischi non dedotti accantonati prec. Esercizi	(2.338.248)		(2.063.212)
Compenso CDA anni prec. Pagati nell'es.	0		
Oneri per imposte, tasse e quote associative deducibili in futuri esercizi e ires su irap	132.225		
Storno oneri per imposte, tasse e quote associative non dedotti accantonati prec. Esercizi e irap per cassa	(91.886)		
perdite pregresse utilizzabili	(1.463.722)		
Sopravv. Attiva imposte anni preced.	(45.217)		
<b>Totale differenze temporanee</b>		<b>(3.575.320)</b>	<b>(2.328.892)</b>
Differenze permanenti			
Costi auto non deducibili	1.570.871		
Costi telefonia non deducibili	78.195		
Sopravvenienze indeducibili	764.688		565.210
Sopravvenienze attive non tassate	(42.920)		(668.185)
Pusvalenze alienazione beni	(7.307)		
Altre riprese in aumento	705.695		10.349
Componenti di costo del lavoro classificati nella voce B.7.	0		2.032.998
Ricavi non imponibili	0		(1.946.036)
Destinazione ai fondi	(185.965)		
Costi del lavoro deducibili ai fini Irap	(232.193)		(1.558.344.126)
Maxi deduzione costo personale	(842.923)		
Altre riprese in diminuzione	(179.383)		(255.056)
<b>Totale differenze permanenti</b>		<b>1.628.758</b>	<b>(1.558.604.846)</b>
<b>Base imponibile</b>		<b>79.417.624</b>	<b>68.796.083</b>
<b>Aliquota</b>		<b>24%</b>	<b>4,09692%</b>
<b>Imposta</b>		<b>19.060.230</b>	<b>2.818.519</b>

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto alla voce 1.D.12 Debiti Tributari del passivo dello Stato patrimoniale, è il risultato dell'ammontare rilevato alla voce 20 del Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2024 tenuto conto degli acconti già versati e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Il valore dell'IRES, ha generato un debito iscritto nella classe D.11 "Debiti Verso Controllanti" del passivo dello Stato patrimoniale per un importo di euro 5.063.736, alla voce debiti per imposte da consolidato fiscale, a seguito dell'adesione della società al regime di consolidato fiscale.

Tale debito è stato indicato al netto delle ritenute subite, tenuto conto degli elementi concorrenti alla dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Il relativo costo è stato rilevato nella voce 20 di conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2024.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti, ovvero negli elementi che determinano il capitale circolante netto.

Il flusso totale dell'attività operativa presenta un valore positivo di 69.604.174 euro, evidenziando la capacità di generare nuove risorse grazie alla miglior gestione del capitale circolante netto sia verso terzi, sia verso le società del gruppo, contraendo la nostra posizione creditoria e migliorando quella debitoria.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nel flusso finanziario di investimento sono stati riclassificati i valori di cash pooling per entrambi gli esercizi, a loro volta suddivisi tra quanto in essere verso le controllate italiane e la controllante:

- verso le prime la gestione ottimale dei flussi di cassa operativi ha generato liquidità;
- verso la controllante ha determinato invece un assorbimento di risorse per la gestione operativa delle società controllate estere.

L'area relativa alle attività di investimento espone un valore di euro -25.556.251, sottolineando la propensione dell'azienda verso nuovi investimenti a sostegno della crescita.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito; pertanto, sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Come si evince dal prospetto, le disponibilità liquide a fine esercizio registrano un saldo di 60.799.109 euro rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile al flusso generato dall'attività di finanziamento che registra una variazione negativa complessiva rispetto all'esercizio precedente pari a euro 52.939.725.

L'effetto è determinato, tra i mezzi di terzi, sia da un maggior decremento dei debiti verso banche che da un minor ricorso a finanziamenti e, nella gestione dei mezzi propri, dalla distribuzione di un maggior valore a titolo di dividendi, mediante l'utilizzo di risorse interne e conseguente utilizzo della liquidità disponibile.

La movimentazione delle singole poste di bilancio trova la relativa indicazione negli specifici paragrafi della Nota Integrativa.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 del C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Elementi di ricavo e di costo di entità superiore o di entità eccezionali
- Elementi di ricavi soggetti ad Accredimento
- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis del C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## **Altri Eventi di entità eccezionali occorsi nell'esercizio**

### **Elementi di ricavo e di costo di entità superiore o di entità eccezionale**

Nelle poste di bilancio iscritte nel conto economico, la società ha rilevato valori che incidono significativamente sul risultato realizzato al termine dell'esercizio in chiusura, per un valore complessivo di 2.079.758 euro.

La natura di tali poste è relativa:

1. alla gestione del personale e nello specifico a costi sostenuti per la risoluzione del rapporto di lavoro in essere con manager aziendali, per un valore pari a euro 1.012.245, a titolo di preavviso, incentivo all'esodo, patti di non concorrenza laddove previsto e conciliazione. La risoluzione consensuale e l'incentivo all'esodo sono stati formalizzati in conformità con le normative vigenti. La riduzione del personale ha comportato una riorganizzazione interna, con la redistribuzione delle mansioni tra altri dipendenti aventi ruoli manageriali;
2. al riversamento di euro 537.280, a parziale storno del credito di imposta per ricerca e sviluppo che la società aveva usufruito negli esercizi precedenti, a seguito della verifica da parte dell'agenzia delle entrate;
3. all'azzeramento di partite, derivate dalla fusione per incorporazione della società Kelly Management Services srl, in ragione dell'operazione societaria occorsa nell'anno 2024, in relazione alla vetustà delle stesse per un valore cumulato di 15.804;
4. alla rilevazione di una differenza cambio consistente, derivata dalla differenza tra il valore nominale della partecipazione della società Kelly Services S.p.a. e relativa controllata ed il valore rimborsato al debitore terzo svizzero, per un valore di euro 513.429.

### **OPERAZIONE SOCIETARIA**

A inizio 2024 la capogruppo Gi Group Holding S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione della divisione europea del business Staffing appartenente al gruppo controllato da Kelly Services Inc, società americana attiva nel fornire soluzioni per la forza lavoro a clienti diversificati in vari settori economici.

L'operazione societaria rappresenta per il gruppo Gi Group Holding l'opportunità di rafforzare il proprio posizionamento in alcuni mercati europei come quello francese, portoghese, svizzero ed inserirsi in altri mercati minori dove il gruppo non era ancora presente, finalizzando il proprio percorso di crescita come player internazionale nella fornitura di servizi al lavoro.

Tale operazione, che ha interessato le società del gruppo statunitense presenti in 14 paesi europei, è avvenuta tramite l'acquisto dell'intero capitale sociale della società svizzera Kelly Services Management Sàrl, interamente

controllata da Kelly Services INC, la quale deteneva le partecipazioni delle società controllate oggetto dell'acquisizione.

Tra le diverse partecipazioni detenute, Kelly Services Management Sàrl possedeva altresì direttamente l'intero capitale sociale della società di diritto italiano Kelly Services S.p.A., e, indirettamente, di Kelly Management Services S.r.l., detenuta al 100% da Kelly Services S.p.A.; nell'ambito della riorganizzazione di gruppo avviata al termine del perfezionamento dell'operazione di cui sopra, le partecipazioni di tali *companies* italiane sono state interamente acquisite da Gi Group S.p.A..

In data 20 maggio 2024 Gi Group S.p.A. ha acquisito l'intero capitale di Kelly Services S.p.A. direttamente dalla società elvetica per 9,3 Milioni di azioni del valore nominale di 1 euro, corrispondenti ad un valore di 7.947.773,00 Chf, il cui controvalore in euro è pari a 8.040.841,42 (cambio valutario Chf/Euro 0,988).

Il pagamento di quanto dovuto è avvenuto nei termini concordati tra le parti, ovvero in data 03 dicembre 2024, con un esborso finanziario di euro 8.554.270,80 superiore al valore nominale del debito, per effetto dell'oscillazione del cambio valutario Chf/Euro pari a 0,9291, generando una differenza cambio negativa pari a euro 513.429,38.

Parallelamente, è stato avviato un processo di riorganizzazione di alcune società italiane del Gruppo al fine di rispondere all'esigenza di gestire tramite legal entities distinte le attività concernenti l'erogazione dei servizi di ricerca e selezione ai sensi del D.Lgs n. 276/03 e s.m.i. (di seguito anche solo la "ricerca e selezione"), nonché di somministrazione di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 276/03 e D.Lgs n. 81/2015 e s.m.i. (di seguito anche solo la "somministrazione di lavoro") relative ai segmenti di business c.d. Commercial e Professional blue collar da quelle legate al segmento di business c.d. Professional white collar.

A tale scopo, il progetto di riorganizzazione si poneva l'obiettivo di:

- concentrare in capo a Gi Group S.p.A. l'attività di fornitura dei servizi di ricerca e selezione e dei servizi di somministrazione di lavoro di profili generalisti e professionali aventi RAL sino a euro 35.000,00/40.000,00 legati ai segmenti di business c.d. Commercial e Professional blue collar";
- riunire le attività del segmento di business c.d. Professional white collar concernente l'erogazione di servizi di ricerca e selezione e di servizi di somministrazione di lavoro di profili professionali con RAL compresa tra euro 35.000,00 e di euro 55.000,00 all'interno di Kelly Services S.p.A. dotata di apposita autorizzazione ministeriale per lo svolgimento sia della ricerca e selezione che della somministrazione;
- trasferire le funzioni amministrative centrali e locali di supporto al business presenti in Kelly Services S.p.A. e Kelly Management Services S.r.l. a Gi Group S.p.A., in quanto subholding operativa delle società italiane del Gruppo.

Al fine di perfezionare il progetto sopra descritto, gli organi sociali di Gi Group S.p.A., Kelly Services S.p.A. e Kelly Management Services S.r.l. hanno proceduto a dar corso a diverse operazioni straordinarie così strutturate:

1. Scissione parziale di Kelly Services S.p.A. in favore di Gi Group S.p.A. di tutti i beni con le relative passività e il personale dipendente e c.d. "in regime di somministrazione", nonché la totalità delle partecipazioni di Kelly Management Services S.r.l. con contestuale trasformazione di Kelly Services S.p.A. in Società a Responsabilità Limitata e variazione della denominazione in Grafton;
2. Fusione per incorporazione di Kelly Management Services S.r.l. in Gi Group S.p.A.;

Nell'ambito della scissione e fusione è stato altresì previsto la riduzione del capitale sociale di Grafton S.r.l. da 9.300.000 euro a 1.300.000 euro, nonché il contestuale incremento del capitale sociale della controllante GI GROUP SPA di 8.000.000 di euro.

Tali operazioni straordinarie sono state perfezionate in data 22 maggio 2024 con il relativo atto di scissione e fusione a rogito del Notaio Lorenzo Grossi (atto nr. 49788 serie 1T registrato a Milano – DP11 in data 28/05 /2024), con effetti civili a decorrere dal 1° giugno 2024.

La nuova organizzazione societaria consente a GI GROUP SPA di consolidare il proprio ruolo sul mercato di riferimento, ampliando il portafoglio clienti e rafforzando così il proprio posizionamento, migliorando l'efficienza attraverso maggiori sinergie di processo/metodologia e riduzione dei costi di gestione.

Nel dettaglio delle operazioni perfezionate, la Scissione ha determinato il passaggio alla società beneficiaria di:

- cespiti patrimoniali;
- poste attive e passive descritti nel progetto di scissione approvato in precedenza, tenuto conto di variazioni intervenute nel frattempo;
- soli contratti di locazione senza assegnazione di alcun contratto di fornitura di beni e servizi;
- ogni altro rapporto attivo e passivo nella titolarità dei relativi beni, attività, conti, concessioni, contratti di lavoro, marchi e diritti di privativa, licenze e autorizzazioni amministrative, e in particolare nei contratti di lavoro dipendente identificati tra le parti.

A seguito della variazione intervenuta nel patrimonio netto della società Grafton S.r.L., la partecipazione iscritta tra le poste di bilancio di Gi Group S.p.A. è stata riproporzionata correttamente.

Per quanto attiene all'operazione di Fusione, essa trova ragione e giustificazione nell'ambito del processo di Riorganizzazione del Gruppo Italia e la sua efficacia è subordinata al perfezionamento della Scissione e dell'Asset Deal. A seguito di tali operazioni la Società Incorporanda risulterà interamente posseduta dalla Società Incorporante.

L'operazione di Fusione non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2501 bis c.c. (fusione a seguito di acquisizione con indebitamento) in quanto la Società Incorporante non ha contratto alcun debito ed il patrimonio di quest'ultima non ha costituito e non costituirà garanzia o fonte di rimborso dei debiti della Società Incorporante. Inoltre, non trattandosi di un'operazione di concentrazione, non deve, pertanto, essere comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, intervenendo tra imprese che non possono considerarsi, ai sensi della normativa antitrust.

Dal punto di vista patrimoniale ed economico si riporta la tabella con evidenza dell'impatto derivante da tale operazione societaria:

<b>Tabella pro-forma effetti SCISSIONE/FUSIONE per bilancio GI GROUP</b>					
<i>Rappresentazione effetti di scissione e fusione nell'esercizio 2024</i>					
<i>(In Euro)</i>	<b>31.12.2023 Pubblicato</b>	<b>01.06.2024 Scissione KELLY SPA</b>	<b>01.06.2024 Fusione KMS</b>	<b>01.06.2024 pro formato</b>	<b>31.12.2024 pubblicato</b>
<b>ATTIVITA'</b>					
<i>Attivo immobilizzato</i>					
Immobilizzazioni immateriali	2.857.226	226.619	10.150	3.093.995	4.108.296
Immobilizzazioni materiali	4.143.450	116.191		4.259.641	3.862.475
Immobilizzazioni finanziarie	255.432.381	1.400.000		256.832.381	274.494.408
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>262.433.057</b>	<b>1.742.810</b>	<b>10.150</b>	<b>264.186.017</b>	<b>282.465.179</b>
<i>Attivo circolante</i>					
Rimanenze					0
Crediti verso clienti	231.052.156	12.612.295	973.776	244.638.227	240.704.410
Crediti verso imprese controllate	5.615.264	248.047		5.863.311	5.171.855
Crediti verso controllanti	555.251			555.251	582.089
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.556.980			1.556.980	1.561.941
Crediti tributari	3.506.812		72.827	3.579.639	3.542.134
crediti per imposte anticipate	2.412.262			2.412.262	1.837.420
Altri crediti correnti	56.565.882	34.519	1.470	56.601.871	71.460.500
Attività finanziarie correnti	39.846.285			39.846.285	38.616.087
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	69.690.911	2.086	714.322	70.407.319	60.799.109
<b>Totale attività correnti</b>	<b>410.801.803</b>	<b>12.896.947</b>	<b>1.762.395</b>	<b>425.461.145</b>	<b>424.275.545</b>
Ratei e risconti	1.156.633	171.961	8.042	1.336.636	1.976.979
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.156.633</b>	<b>171.961</b>	<b>8.042</b>	<b>1.336.636</b>	<b>1.976.979</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>674.391.493</b>	<b>14.811.718</b>	<b>1.780.587</b>	<b>690.983.798</b>	<b>708.717.703</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>Patrimonio netto</b>					
Capitale sociale	12.000.000			12.000.000	20.000.000
Riserve di rivalutazione	18.746.222			18.746.222	18.746.222

Riserva legale	2.400.000			2.400.000	2.400.000
Riserva di fusione	9.160.630		1.350.916	10.511.546	9.111.545
Riserva di scissione		8.000.000		8.000.000	756.503
Riserva da sovrapprezzo azioni	0			0	
Altre riserve	10.921.008			10.921.008	10.921.009
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.810.683			1.810.683	622.747
Utili (perdite) portati a nuovo	43.757.815			43.757.815	49.958.643
Utile (perdita ) d'esercizio	44.200.828		151.842	44.352.670	58.536.533
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>142.997.186</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1.502.758</b>	<b>152.499.944</b>	<b>171.053.202</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.640.987</b>			<b>4.640.987</b>	<b>2.078.102</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.928.461</b>	<b>129.313</b>	<b>6.713</b>	<b>2.064.487</b>	<b>1.985.668</b>
<i>Debiti</i>					
Debiti verso banche	207.699.466			207.699.466	184.911.585
Debiti verso altri finanziatori	4.227.146			4.227.146	6.634.795
Acconti	58.695			58.695	93.095
Debiti verso fornitori	16.081.726	7.724	14.132	16.103.582	16.448.909
Debiti verso controllate	21.135.933	0	66.707	21.202.640	27.398.062
Debiti verso controllanti	5.034.682			5.034.682	5.415.334
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.920.643	3.500.000		9.420.643	4.890.723
Debiti tributari	42.119.171	1.918	100.338	42.221.427	47.704.814
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.239.055	848.834	22.565	50.110.454	55.183.467
Altri debiti non correnti	173.118.853	2.306.427	67.374	175.492.654	184.312.612
<b>Totale passività correnti</b>	<b>524.635.370</b>	<b>6.664.903</b>	<b>271.116</b>	<b>531.571.389</b>	<b>532.993.396</b>
Ratei e risconti	189.489	17.502		206.991	607.335
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>189.489</b>	<b>17.502</b>		<b>206.991</b>	<b>607.335</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>674.391.493</b>	<b>14.811.718</b>	<b>1.780.587</b>	<b>690.983.798</b>	<b>708.717.703</b>

<i>(In Euro)</i>	<b>31.12.2023 Pubblicato</b>	<b>01.06.2024 Fusione KMS</b>	<b>31.12.2024 pubblicato</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.613.050.948	371.135	1.725.109.196
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			375.435
Altri ricavi	57.404.392	177.418	68.825.961
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.670.455.340</b>	<b>548.553</b>	<b>1.794.310.592</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime	367.638	246	355617
Per servizi	122.893.390	169.983	133.487.287
Per godimento beni di terzi	18.262.330	18.094	19.181.765
Per il personale	1.458.463.716	182.849	1.564.141.964

Ammortamenti e svalutazioni	4.427.779	61	4.208.948
Accantonamenti per rischi	175.749		150.500
Oneri diversi di gestione	5.516.593	25.476	8.847.758
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.610.107.195</b>	<b>396.709</b>	<b>1.730.373.839</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>60.348.145</b>	<b>151.844</b>	<b>63.936.753</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Altri proventi finanziari	13.791.577		32.983.604
Interessi e altri oneri finanziari	12.095.198		15.077.354
Utili e perdite su cambi	-332		-514.355
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.696.047</b>	<b>0</b>	<b>17.391.895</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>62.044.192</b>	<b>151.844</b>	<b>81.328.648</b>
Imposte sul reddito	17.843.364		22.792.115
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>44.200.828</b>	<b>151.844</b>	<b>58.536.533</b>

## Accreditamento

Ai fini di ottemperare alle disposizioni in materia di Accreditamento Regionale, di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi erogati nel corso dell'esercizio, distinti per forme di finanziamento:

(In unità di Euro)	IMPORTO
Ricavi da finanziamento Pubblico (regioni e province)	3.711.738
Ricavi da altri enti pubblici	56.346
Ricavi da attività di mercato	3.328.578
<b>Totale</b>	<b>7.096.663</b>

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti, interinali e di struttura, ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 del C.C.)

Il numero medio dei dipendenti interinali, impiegati presso i clienti terzi e ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2024	Media dell'esercizio 2024	31/12/2023	Media dell'esercizio 2023
Quadri	86	77	64	44
Impiegati	11.172	11.139	10.179	10.267
Operai - Badanti	34.069	32.582	30.462	30.311
<b>Totale</b>	<b>45.327</b>	<b>43.798</b>	<b>40.705</b>	<b>40.622</b>

Il numero medio dei dipendenti di struttura, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	45

	Numero medio
Quadri	95
Impiegati	1.933
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>2.072</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 del C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	140.525	63.929

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	119.031
Servizi di consulenza fiscale	14.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	9.528
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>143.059</b>

Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha affidato l'incarico di revisione contabile del bilancio alla società KPMG S.p.A. per la durata del triennio 2022-2024.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Garanzie

Le garanzie a favore di terze parti comprendono principalmente la fidejussione del valore di 80.652 migliaia di Euro rilasciata a favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da Gi Group S.p.A., come richiesto in via obbligatoria dal D. Lgs. 276/2003 art. 5, a garanzia dell'attività di somministrazione di lavoro.

Gi Group S.p.A, inoltre, ha rilasciato a favore di terze fidejussioni bancarie del valore di 4.849 migliaia di Euro in relazione, prevalentemente, agli immobili ottenuti in locazione e a contratti commerciali e fidejussioni assicurative del valore di 21.191 migliaia di euro per gare e accordi commerciali.

Le garanzie prestate dalla controllante nei confronti delle società sottoposte al controllo della controllante alla data del 31 dicembre 2024 sono dettagliate nel report di seguito indicato:

EMITTENTE	TIPO GARANZIA	BENEFICIARIO	SOC.GARANTITA	NAZIONE	AMMONTARE	VALUTA	VALORE IN €	UTILIZZO-RISCHIO EUR
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	IFIS FINANCE SP ZOO	SELLPRO SPOLKA ZOO	POLONIA	4.200.000	PLN	982.456	376.372
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	UNICREDIT BANK SA	BARNETT MCCALL RECRUITMENT / GI GROUP OUTSOURCING	ROMANIA	3.000.000	RON	603.100	381.963
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	UNICREDIT TIRIAC BANK	BARNETT MCCALL RECRUITMENT / GI GROUP STAFFING	ROMANIA	867.040	RON	174.304	160.073
GI GROUP SPA	COMFORT LETTER	GI GROUP SPAIN	BANKS OF GRUPO NORTE RECURSOS EMPRESA DE TRABAJO	SPAGNA	4.976.602	EUR	4.976.602	4.976.602
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	AMERICAN EXPRESS ITALIA SRL	INTOO LLC	USA	50.000,00	USD	48.128	48.128
								<b>5.943.138</b>

- le garanzie emesse da istituti di credito a valere sugli affidamenti di Gi Group S.p.A. per l'ottenimento di linee di credito a favore delle società sottoposte al controllo della controllante sono le seguenti:

MITTENTE	TIPO GARANZIA	BENEFICIARIO	SOCIETA' GARANTITA	NAZIONE	AMMONTARE	VALUTA	VALORE IN EURO
UNICREDIT	BANK GUARANTEE	YAPI VE KREDI BANKASI AS	GI GROUP & WYSER TURKEY SECME VE YERKESTIRME ANONIM	TURCHIA	511.680	TRY	13.928
UNICREDIT	BANK GUARANTEE	YAPI VE KREDI BANKASI AS	GI GROUP & WYSER TURKEY SECME VE YERKESTIRME ANONIM	TURCHIA	51.168	TRY	1.393
					<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>15.321</b>

- le garanzie emesse nell'interesse delle controllate italiane a favore di Istituti bancari per la concessione di linee di affidamento sono così suddivise:

EMITTENTE	TIPO GARANZIA	BENEFICIARIO	SOCIETA' GARANTITA	NAZIONE	AMMONTARE	VALUTA	VALORE IN EURO
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	GI BPO	ITALIA	295.000	EUR	295.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	GI BPO	ITALIA	250.000	EUR	250.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	GI BPO	ITALIA	1.000.000	EUR	1.000.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	GI BPO	ITALIA	7.000,00	EUR	7.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	INTOO	ITALIA	250.000	EUR	250.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	BANCO BPM	INTOO	ITALIA	2.000.000	EUR	2.000.000
					<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>3.802.000.000</b>

- garanzie commerciali per le controllate italiane a favore di terzi sono così suddivise:

EMITTENTE	TIPO GARANZIA	BENEFICIARIO	SOCIETA' GARANTITA	NAZIONE	AMMONTARE	VALUTA	VALORE IN EURO
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	SERENTY SPA	GI BPO	ITALIA	2.500.000	EUR	2.500.000
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	ONTEX MANUFACTURING ITALY S.r.l.	GI BPO	ITALIA	2.500.000	EUR	2.500.000
					<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>5.000.000</b>

- le fidejussioni commerciali per le delle società sottoposte al controllo della controllante sono così suddivise:

MITTENTE	TIPO GARANZIA	BENEFICIARIO	SOCIETA' GARANTITA	NAZIONE	AMMONTARE	VALUTA	VALORE IN EURO
GI GROUP SPA	CORPORATE GUARANTEE	WILHELM REUSS	GI GROUP DEUTSCHLAND	GERMANIA	42.000	EUR	42.000
					<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>42.000</b>

## Impegni

Per quanto riguarda gli impegni assunti dalla Società in merito all'acquisto di crediti fiscali si riassume nella tabella seguente:

ISTITUTO BANCARIO	2025	2026	2027
BPER	275.000.000	275.000.000	75.000.000
CHERRY BANK	137.500.000	137.500.000	137.500.000
BFF	18.600.000	18.600.000	
BANCA POPOLARE SI SONDRIO	75.000.000	75.000.000	75.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>506.100.000</b>	<b>506.100.000</b>	<b>287.500.000</b>

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società consociate;
- le società controllanti

**CREDITI**

<i>(in unità di EUR)</i>	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Fatture da Emettere</b>	<b>Cash Pooling</b>	<b>Crediti Tributari</b>	<b>Cred. Imposte sul Redd</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>5) Crediti vs Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>
<b>Imprese Controllate</b>							
Intoo Srl	179.388	17.100		159.536			
GI HR Services Srl	138.079	15.975	-	189.396		11.334	
OD&M	103.674	24.599		66.721		18.779	
GI Formazione Srl							1.346.317
C2C S.r.L.	71.710	1.880	-	131.353			
Wyser S.r.l.	230.902	1.650	3.326	62.147		130.299	
Tack & TMI Italy	440.291	142.693	1.140.878	133.654		26.533	
Gi Business Process Outsourcing S.r.L.	1.127.282	196.816	221.292	554.297			
IT Enginium S.r.l.	269.163		-	155.372			
Jobtome S.r.L.							10.098
Grafton S.r.l.	349.641	7.772	77.390			213.819	
Tack International Limited							5.400
Gi Group Netherlands							318
Gi group Deutschland GmbH							120.000
Kelly Services (Suisse) SA							79.408
<b>Totale</b>	<b>2.910.130</b>	<b>408.486</b>	<b>1.442.886</b>	<b>1.452.475</b>	<b>-</b>	<b>400.764</b>	<b>1.561.941</b>
<b>Imprese Controllanti</b>							
GI Group Holding SpA	512.529		272.823.535	-	35.538	34.022	
<b>Totale</b>	<b>512.529</b>	<b>-</b>	<b>272.823.535</b>	<b>-</b>	<b>35.538</b>	<b>34.022</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.422.659</b>	<b>408.486</b>	<b>274.266.421</b>	<b>1.452.475</b>	<b>35.538</b>	<b>434.786</b>	<b>1.561.941</b>

**DEBITI**

<i>(in unità di EUR)</i>	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Cash Pooling Debit</b>	<b>Debiti Tributari</b>	<b>Debiti per Imposte sul Redd.</b>	<b>Altri Debiti</b>	<b>11 bis) Debiti vs Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>
<b>Imprese Controllate</b>						
Intoo Srl	34.568	5.375.193				
GI HR Services Srl	122.955	2.580.271			431	
OD&M	203.290	1.427.311			15.250	
GI Formazione Srl						4.361.994
C2C S.r.L.	1.711	1.785.943				
Wyser S.r.l.	35.017	5.801.623			68.660	
Tack & TMI Italy	894.993	16			24	
Gi Business Process Outsourcing S.r.L.	57.056	1.564			171.447	

IT Enginium S.r.l.	507.003	6.370.778			27.671	
Jobtome S.r.L.						830
Grafton S.r.l.	96.111	678			1.818.498	
GI Groupe Automotive S. a.s.						
GI Group Deutschland GmbH						
Grafton Recruitment Polska Sp.zoo						42.600
Tack International Limited						15.905
Gi Group Netherlands						
Jobtome International SA						191.658
Kelly Services Management Sàrl						172.864
Kelly Services (Suisse) SA						
Gi Group Brasil RH Ltda						4.000
Elixir						24.000
Shanghai Consulting						39.432
WYSER S&S Personel						37.440
<b>Totale</b>	<b>1.952.704</b>	<b>23.343.377</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.101.982</b>	<b>4.890.723</b>
<b>Imprese Controllanti</b>						
GI Group Holding SpA	(252.947)	-	596.922	5.063.736	7.623	
<b>Totale</b>	<b>(252.947)</b>	<b>-</b>	<b>596.922</b>	<b>5.063.736</b>	<b>7.623</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.699.757</b>	<b>23.343.377</b>	<b>596.922</b>	<b>5.063.736</b>	<b>2.109.604</b>	<b>4.890.723</b>

Gi Group S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale in qualità di consolidata. La società consolidante è Gi Group Holding S.p.A..

Le altre società del gruppo aderenti al consolidato fiscale sono:

- C2C SRL
- WYSER SRL
- TACK&TMI SRL
- GI BPO SRL
- ENGINIUM SRL
- GI HR SERVICES SRL
- INTOO SRL
- OD&M SROLL
- GI FORMAZIONE SRL
- JOBTOME SRL

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Eventi eccezionali occorsi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 2 Aprile 2025 e' stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della consociata JOB TO ME S.r.l. in Gi Group S.p.a. con effetto fiscale e civilistico dal 1° Gennaio 2025.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti alcuni strumenti finanziari derivati di copertura. Le relative informazioni sono state esplicitate alla voce 1.B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi dello Stato Patrimoniale attivo, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del C. C.)

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra Società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società GI GROUP HOLDING S.P.A. e riferito all'esercizio 2023 .

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2023	31/12/2022
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	452.637.262	425.016.470
C) Attivo circolante	64.602.846	66.118.535
D) Ratei e risconti attivi	4.158.468	5.185.626
<b>Totale attivo</b>	<b>521.398.576</b>	<b>496.320.631</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	182.872.055	181.641.777
Utile (perdita) dell'esercizio	8.282.876	14.230.278
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>201.154.931</b>	<b>205.872.054</b>
B) Fondi per rischi e oneri	532.243	4.559.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.222	459.276
D) Debiti	319.171.013	284.952.862
E) Ratei e risconti passivi	97.167	476.831
<b>Totale passivo</b>	<b>521.398.576</b>	<b>496.320.631</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	44.152.233	27.668.635
B) Costi della produzione	59.871.400	33.589.668
C) Proventi e oneri finanziari	24.852.764	19.598.251
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.209.924)	(1.000.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.359.203)	(1.553.060)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.282.876	14.230.278

Si evidenzia che la società GI GROUP HOLDING S.P.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento redigerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla legge 124/17, art 1, co 125, la Società informa di avere ricevuto nel corso dell'esercizio contributi qualificati come "Politiche Attive" (di seguito definite PAL), ovvero iniziative attuate da regioni ed enti autorizzati con l'obiettivo di consentire l'inserimento o il reinserimento lavorativo e formativo di figure svantaggiate e non, nel mercato del lavoro.

Tali contributi rientrano nell'attività propria di Gi Group S.p.A. e vengono erogati a completamento della prestazione così come disciplinato dalla normativa disposta dai vari bandi/avvisi .

Tra le "Politiche Attive" rientrano in particolare:

- Garanzia Giovani
- Progetto GOL

La Garanzia Giovani rappresenta la declinazione nella normativa italiana del piano europeo per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro secondo i bisogni individuali; il target di riferimento è la fascia di età tra i 16 e i 29 anni.

Il progetto Gol (Garanzia Occupabilità Lavoratori) rappresenta un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Pur trattandosi di contributi che rientrano nell'attività propria della Società, di seguito si dettaglia la natura e la provenienza:

SOGGETTO EROGATORE	PROGETTO	INCASSO
ADATTA SRL	BANDO	1.392,00
ADATTA SRL	GOL	11.772,45
ADATTA SRL	PROGETTO SPECIFICO	8.120,00
AFOL MONZA E BRIANZA	BANDI PUBBLICI	6.847,00
AFOL MONZA E BRIANZA	BANDO	1.813,00
AFOL MONZA E BRIANZA	PROGETTO SPECIFICO	11.937,00
AIV FORMAZIONE SOC COOP	GOL	7.488,14

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PE	GARANZIA OCCUPABILITA' LAVORATORI	182.802,81
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER	GOL	137.388,29
CE.S.CO.T. GENOVA ASSOCIAZIONE	GOL	6.705,73
COMUNE DI TORINO	BANDO	4.462,50
COMUNE DI TORINO	PROGETTO SPECIFICO	- 399,41
FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R	BANDO	195.355,58
FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R	GOL	22.370,53
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E M	GARANZIA OCCUPABILITA' LAVORATORI	-
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E M	PROGETTO SPECIFICO	10.212,66
I.I.S. "G. SALVEMINI - E. F. DUCA D	GOL	8.150,00
I.R.F.I.P. ISTITUTO RELIGIOSO DI FO	PROGETTO SPECIFICO	652,95
IS.FOR.COOP.ETS	GOL	35.741,28
LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	GARANZIA GIOVANI	13.746,00
MANPOWER SRL	BANDO	6.242,50
PEGASO NETWORK COOPERATIVA SOCIALE	PROGETTO SPECIFICO	20.951,25
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	PROGETTO SPECIFICO	3.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	PROGETTO SPECIFICO	13.327,40
PROVINCIA DI VARESE - SETTORE LAVOR	PROGETTO SPECIFICO	105,00
REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE-	GARANZIA GIOVANI	400,00
REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE-	GOL	10.201,36
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	GOL	4.313,52
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOST	PROGETTO SPECIFICO	41.606,25
REGIONE CAMPANIA - DG ISTRUZIONE FO	GARANZIA GIOVANI	14.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	BANDI PUBBLICI	56.600,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	GARANZIA GIOVANI	234.181,59
REGIONE EMILIA ROMAGNA	GOL	78.319,10
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	GOL	401.385,60
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE	GARANZIA GIOVANI	200.328,00
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE	GOL	210.327,26
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE	PROGETTO SPECIFICO	9.000,00
REGIONE LOMBARDIA-DG FAMIGLIA,CONCI	GOL	24.009,60
REGIONE LOMBARDIA-DG FAMIGLIA,CONCI	PROGETTO SPECIFICO	53.671,00
REGIONE PIEMONTE	BANDI PUBBLICI	13.370,75
REGIONE PIEMONTE	GARANZIA GIOVANI	340.437,05
REGIONE PIEMONTE	GARANZIA OCCUPABILITA' LAVORATORI	114.183,65
REGIONE PIEMONTE	PROGETTO SPECIFICO	176.769,00
REGIONE PUGLIA - SEZIONE POLITICHE	GARANZIA GIOVANI	4.660,00
REGIONE SICILIANA	GARANZIA GIOVANI	3.226,00
REGIONE VENETO	PROGETTO SPECIFICO	394.367,15
VENETO LAVORO	BANDO	136.999,80
VENETO LAVORO	GOL	887.689,35
VENETO LAVORO	PROGETTO SPECIFICO	11.020,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.131.250,69</b>

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 58.536.532,94 come egue:

- a "riserva legale" per euro 1.600.000,00
- a "Utili a nuovo" per euro 56.936.532,94

Milano, 29 Aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

Francesco Baroni